Numero a 4 pagine Lire 15

Anno II - N. 512 - Domenica 31 Ottobre 1948

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 Telefoni: Direzione 92560, Redazione e Amministraz. 93854, Cronaca 95854

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80, Necrolog. fam. L. 90, (partecip. lutto enti ecc. L. 180). Finanz. e legal. L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

Netta replica inglese all'intervista della "Pravda"

L'ACCORDO ERA PRONTO ma Stalin lo ha respinto

Marshall si è incontrato con Attlee e Bevin

LONDRA, 30 — Nella Capitale britannica non si è diradata ancora l'eco dell'intervista concessa da Stalin alla «Pravda» e l'atmosfera di perplessità che le parole del Generalissimo sovietico hanno provocato si è incupita ancor più dopo la pubblicazione avvenuta oggi a Mosca del testo del preteso accordo di compromesso che Viscinski avrebbe concordato con Bramuglia.

Il Foreign Office ha commentato il nuovo falso del Governo sovietico affermando che tali informazioni «sono destinate a lettori di giornali che non sono al corrente della situazione». Un portavoce del Ministero degli Esteri britannico ha rilevato inoltre che l'accordo citato da Stalin ed oggi reso noto non era stato mai approvato dalle tre delegazioni occidentali in quanto non corrispondeva all'atteggiamento comune assunto da Stati Uniti, Francia e Granbretagna dopo la rottura delle trattative a Mosca. «La dichiarazione di Stalin che lo schema era stato accettato dalle Potenze occidentali — ha detto il portavoce — è evidentemente diretta a quella parte dell'opinione pubblica mondiale cui non è consentito l'accesso ad altre fonti di informazioni».

Dopo le dichiarazioni del Foreign Office, il Ministro di Stato britannico e delegato delle Nazioni Unite ha pure parlato in proposito della intervista di Stalin. McNeil ha fatto le seguenti dichiarazioni nel corso di una trasmissione del servizio radio delle Nazioni Unite a Parigi: «Se Stalin vuole realmente un accordo — egli ha detto alludendo al progetto Bramuglia — vi è pronto un documento ragionevole e inoffensivo firmato da sei Nazionali neutrali al Consiglio di sicurezza. L'accordo su queste basi è possibile in qualunque momento».

McNeil ha dichiarato però di non credere che le parole di Stalin possano celare un desiderio di accordi: «Si tratta della solita tromba propagandistica, assolutamente priva di alcuna sincerità, come la proposta del disarmo alle Nazioni Unite. E non credo che tutte queste mosse possano servire a qualcosa di utile».

Ormai il punto di vista occidentale sulla questione è sufficientemente chiarito e la crisi di Berlino, dopo tante faticose tappe verso la soluzione, è ripiombata al punto di partenza, con l'aggravante del fallimento completo della diplomazia quadripartita. La soluzione — o meglio i nuovi tentativi di soluzione — sono rimandati a dopo il 2 novembre, quando la politica americana dalla fase di assestamento potrà riprendere il tono normale. Deviazioni comunque non ce ne saranno, questo non si stancano di ripeterlo, i maggiori esponenti di Washington.

Oggi appunto il delegato americanocano al Consiglio di sicurezza Jessup, in visita a Berlino, ha ammonito nuovamente, in una conferenza stampa, a non prestar fede alle voci di un mutamento di politica estera degli Stati Uniti, qualunque sia l'esito delle elezioni. «Il popolo americano è fermamente deciso ad appoggiare la politica del Governo di non trattare dinanzi a minacce — ha detto Jessup — ed a continuare i rifornimenti per Berlino finchè l'Occidente riuscirà a comporre questa crisi».

Intanto a Londra il Ministro degli Esteri americano Marshall ha occupato la prima giornata del «weeck end» in alcuni colloqui con Attlee, Bevin e Douglas. Il fatto che questi colloqui si siano svolti durante una colazione, non induce naturalmente a scartare l'ipotesi che tra gli uomini politici si sia discusso dei più importanti problemi del momento: Berlino e Patto Atlantico.

Nel quadro della grande alleanza atlantica hanno destato oggi grande interesse le dichiarazioni del Ministro delle Forze armate danesi il quale ha annunciato che l'Esercito della Danimarca sarà dotato di armi e munizioni americane per adeguarsi alla più forte produzione mondiale, e il discorso del Ministro degli Esteri norvegese Lange al Parlamento di Oslo: Lange ha passato in rassegna la situazione internazionale con particolare riferimento all'Unione occidentale ed ha detto: «Geograficamente, economicamente e culturalmente noi apparteniamo per natura alla Europa occidentale».

Queste parole — ha dichiarato un diplomatico occidentale — possono indicare un incoraggiante e significativo sviluppo dell'adesione norvegese al Patto atlantico e contrastano con l'atteggiamento decisamente neutrale tenuto finora dai Paesi scandinavi».

Si attribuisce inoltre grande importanza al viaggio iniziato oggi dal probabile futuro Segretario di Stato americano Foster Dulles nei Paesi scandinavi.

La Spagna e l'ONU

Appoggio anglo-americano a una proposta argentina

PARIGI, 30 — Stati Uniti e Granbretagna hanno appoggiato ieri una proposta argentina al Comitato legale dell'ONU per l'ammissione della Spagna alle organizzazioni «puramente tecniche» delle Nazioni Unite.

La proposta è stata avanzata quando il Comitato ha iniziato la discussione del progetto per il trasferimento all'ONU delle funzioni esercitate in precedenza dalla Lega delle Nazioni. Il delegato argentino Arce ha chiesto che venisse abolito il capoverso riguardante la Spagna, ed il delegato russo ha risposto immediatamente opponendosi. Il delegato inglese Fitzmaurice a sua volta rispondeva che la questione non era politica ma puramente tecnica, e che perciò appoggiava la proposta argentina, senza mutar con ciò l'atteggiamento inglese verso la Spagna franchista. Anche il dott. Maktos degli Stati Uniti appoggiava la proposta dell'argentino Arce, affermando che il principio del «non riconoscimento» non doveva essere esteso ad un campo puramente tecnico.

Secondo quanto si afferma nei circoli dell'ONU, la sessione europea delle Nazioni Unite apertasi il 21 settembre a Parigi avrà termine verso il 10 dicembre. Negli stessi circoli si dà per certo che non appena la prossima settimana si presenti l'occasione, i delegati dell'America del Sud chiederanno alla Assemblea di fissare la data di chiusura per i lavori.

QUEUILLE SULLA VIA della grande epurazione?

Prime misure contro i seguaci di Thorez

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARIGI, 30 — Lo sciopero dei minatori, iniziatosi il 4 di ottobre, sta volgendo alla fine. A mano a mano che le truppe ristabiliscono l'ordine nei diversi bacini minerari e che la libertà di lavoro viene tutelata dalla presenza delle forze pubbliche, gruppi sempre più numerosi di operai si pronunziano per la ripresa del lavoro. Secondo le previsioni del Ministero degli Interni, la prossima settimana la situazione potrà ritornare a un corso quasi normale.

E' abbastanza significativo che l'occupazione dei pozzi, necessariamente lenta e progressiva per la molteplicità delle istallazioni e per la loro dislocazione eccentrica, si svolga praticamente senza colpo ferire. Della resistenza accanita pronosticata negli appelli magniloquenti delle organizzazioni sindacali, non si è avuta nel complesso delle operazioni, ripetute per centinaia di casi e di luoghi, quasi nessuna traccia. Il Governo sostiene quindi non senza ragione che lo sciopero è fallito e che le forze dell'ordine hanno vinto la battaglia. Ma è una versione che corrisponde alla realtà?

Lo sciopero è costato alla Francia circa un miliardo al giorno: 560 milioni equivalgono al passivo quotidiano delle tonnellate di carbone non estratto; 160 milioni alle spese generali che sostengono giornalmente le società minerarie nazionalizzate; 100 milioni al giorno sono stati spesi per il funzionamento straordinario delle operazioni di pubblica sicurezza e altri 200 milioni di passivo risultano dalle diminuite attività delle industrie legate alla produzione carbonifera.

Il Piano Marshall ha attribuito alla Francia per l'anno in corso circa 346 miliardi di franchi: vale a dire un miliardo al giorno. Lo sciopero minerario ha così annullato per il mese di ottobre l'intero beneficio degli aiuti americani alla Francia. Si può in tali condizioni affermare che lo sciopero è fallito?

Mentre i minatori incominciano lentamente a riprendere il lavoro già una nuova agitazione si sta impadronendo dei porti. E' il turno degli scaricatori e dei marittimi. Il Governo ha dovuto spedire in gran fretta a Marsiglia 400 fucilieri senegalesi per sostituirli agli operai dei docks che avevano incrociato le braccia. Il sabotaggio all'economia nazionale sta prendendo la forma di scioperi a catena. Domani potrà essere la volta dei metallurgici che sono già entrati in agitazione, dei muratori i cui uffici sindacali tengono riunioni su riunioni, dei ferrovieri che da un mese si tengono sul piede di guerra.

Non basta che il Governo riesca in qualche settimana a ristabilire l'ordine; bisogna che impedisca il propagarsi dei movimenti e affronti il problema non dal punto di vista della repressione, ma da quello della prevenzione. In un recente Consiglio dei Ministri Moch aveva presentato un piano di misure radicali che comportavano l'arresto dei principali capi comunisti, da Thorez a Franchot. Il Governo ha esitato. Le preoccupazioni degli aspetti della legalità mettono un freno costante ai progetti di interventi rigorosi che la situazione richiede. In sostanza Queuille ha compreso che egli può impedire lo avvento di De Gaulle soltanto se il suo Governo agirà con la stessa energia di cui l'opinione francese fa credito al generale. Ma De Gaulle sarebbe più rapido, meno esitante. Possono esistere preoccupazioni di legalità — dicono i suoi partigiani — verso coloro che questa legalità infrangono ogni giorno?

Qualche misura comincia a prenderla anche Queuille. Ha licenziato dal consiglio d'amministrazione delle Ferrovie dello Stato i dirigenti comunisti della C.G.T.; ha fatto arrestare due tra i maggiori esponenti dei sindacati minerari; sta preparando — nonostante le smentite d'uso — una lista di comunisti «indesiderabili» nelle alte cariche dell'amministrazione statale; farà presentare alla ripresa della sessione parlamentare un progetto di legge per la limitazione del diritto di sciopero.

Ci avviciniamo progressivamente a quella grande epurazione anticomunista che i Paesi occidentali devono mettere in atto come premessa indispensabile della loro difesa e che non può non precedere gli sviluppi di quella organizzazione militare di cui si stanno gettando le basi. Il dilemma della Francia è se questo piano può venire attuato senza De Gaulle e con la stessa efficacia con cui De Gaulle l'applicherebbe.

GIANNI GRANZOTTO

Oggi gli isontini alle urne per le elezioni amministrative

VOTERANNO ANCHE SE PIOVE PERCHE' VINCA IL TRICOLORE

Previsioni confortanti della vigilia: perchè il gigionismo dei rossi non faccia presa, basta evitare la piaga dell'astensionismo

DAL NOSTRO INVIATO

GORIZIA, 30 — *Occupazione istruttiva, quella di vagabondare, in questi giorni, tra i vari Comuni del Goriziano in attesa delle «amministrative». Una cinematografica rassegna delle varie località, compatibilmente con la rapidità di spostamento concessa dalla scarsa rete di comunicazioni a breve raggio, offriva a chiunque la possibilità non solo di collaudare l'efficienza protettiva del proprio impermeabile, ma anche di percepire distintamente, di giorno in giorno, di ora in ora quasi, l'evoluzione dell'opinione pubblica.*

Accade per le città, i paesi, i villaggi, come per gli uomini. Una massaia sgamba per le casa in faccende, rassettando, lucidando, spolverando, con quel fervore assorbente che accompagna il lavoro manuale, quando dalla radio lasciata distrattamente accesa si sparge per la casa una melodia. L'udito la registra dapprima meccanicamente, il cervello non riceve, la memoria non segue il motivo; ma basta un nonnulla, una pausa del lavoro, un crescendo della sonorità perchè chi casualmente ode, intenzionalmente ascolti, con un progressivo intensificarsi dell'interesse, che arriva alla trascuranza completa dell'occupazione precedente.

Così l'opinione pubblica ha accolto in un primo momento senza scosse l'annuncio delle elezioni amministrative, restando imprigionata dalla torpida prevalenza delle abitudini quotidiane; poi s'è avvicinata a poco a poco al tambureggiante succedersi dei comizi, accentuando le proprie capacità critiche e mettendo sempre più ragionevolmente a fuoco l'importanza dell'avvenimento; e frantumato definitivamente il duro guscio dell'indifferenza, ha sempre più scavato l'argomento isolandolo come il mallo d'una noce.

Una bella famiglia

A dire il vero, pur con il variare da luogo a luogo delle condizioni ambientali, esisteva ovunque in partenza il pericolo che le «amministrative», squadrate dalla gente con una cert'aria di degnazione, fossero condannate a ricoprire il ruolo dell'impiegato al catasto, che con la sua giacchetta nera compaia in società tra due ali di lucidissimi blasonati in frac. Dov'era la trepidante attesa del 18 aprile, l'assordante agitazione dei problemi politici, la ridda vivace dei manifesti murali? Con il progressivo scolorire degli ultimi cartelloni sopravvissuti alle bizzarrie dell'inclemente estate, pareva ormai definitivamente perduta l'atmosfera satura di energie di quella gran giornata.

Della generale apatia avevano prontamente approfittato i comunisti, con una bonaria propaganda spicciola, tendente a minimizzare la portata dell'avvenimento e a preparare, grazie all'astensionismo degli avversari e al rigido inquadramento dei loro adepti, un'affermazione di sorpresa. A fiancheggiare sul terreno ufficiale l'azione capillare degli attivisti, gli uomini di Togliatti e Secchia, o, se volete, di Secchia e Togliatti, avevano scelto la magniloquente diffusione dei programmi massimi: lavori pubblici in quantità, strade, case, scuole, ospedali, campi sportivi (e c'è da stupire che non abbiano pensato ad invocare la ferrovia sotterranea per San Canzian d'Isonzo).

Soltanto a Grado e a San Pier d'Isonzo, in evidente crisi di fantasia, s'erano limitati a ricalcare il piano dei lavori già in atto, dimenticandone anzi inspiegabilmente qualcuno. Comodità della lotta contro il «Governo nero». A dover far macchina indietro, in caso di successo, avrebbero poi pensato in qualsiasi momento a riversare la responsabilità dei mancati vistosissimi finanziamenti sulle spalle di De Gasperi.

Questi i lati indubbiamente efficaci della campagna elettorale svolta dai comunisti. Ma la consuetudine di voler strafare, connaturata in loro come il gigionismo nei capocomici, li ha indubbiamente indeboliti: il rilievo valga soprattutto per la demagogica gara di cortesie agli esuli, che ha svelato, anche agli occhi dei più ingenui, la sostanza puramente propagandistica dei pomposi programmi, varati sotto insegne bizantinamente affastellate (spighe, incudini, badili, ruote dentate, ecc.).

Anche per merito dei comunisti, quindi, la posizione delle correnti nazionali si è progressivamente consolidata. Lo schieramento delle forze segue normalmente una bipartizione che contribuisce a semplificare il compito dell'elettore, posto com'è di fronte a due liste di trasparente composizione; di qua democristiani, socialisti democratici e indipendenti; di là i comunisti. Tre sole eccezioni: Monfalcone, dove però la terza lista si è sfaldata alla vigilia; Grado, che allinea accanto alla compagine democristiana un raggruppamento repubblicani-indipendenti; e Gradisca, dove, come al tempo delle Signorie, l'attuale Sindaco, accompagnato da una rigogliosa scorta familiare (tre nipoti ed il cognato del nipote) s'è inspiegabilmente agganciato ai nenniani, altrettanto incomprensibilmente sganciati dai comunisti, nonostante la scomunica del centro.

Bizzarrie. Bizzarrie peraltro pericolose con il sistema maggioritario applicato per tutti i Comuni minori, nei quali basterà un solo voto di maggioranza per conquistare l'amministrazione cittadina.

L'accensione dell'opinione pubblica, pur senza toccare i vertici delle più clamorose ed appassionanti elezioni politiche, ha seguito un ritmo più sostenuto a Gorizia città, grazie anche all'elevato numero (nove) delle liste in lizza: partito comunista italiano con 12 candidati, fronte democratico sloveno, 11 candidati; slavi bianchi, 12; democrazia cristiana, 40; unione indipendenti per la rinascita goriziana, 40; unità socialista, 40; partito repubblicano italiano, 31; unione indipendenti Santa Gorizia, 22; movimento sociale italiano, 11.

Troppe? Qualcuno ha detto di sì. Ma, tutto sommato, è da ritenere che l'osservazione valga più che altro per gli indipendenti, che avrebbero potuto, con notevole vantaggio per la chiarezza, unificare i loro sforzi, tenuto conto anche del fatto che democristiani, socialisti e repubblicani hanno ammesso alle loro liste un considerevole numero di non iscritti ai rispettivi partiti, decisi a conservare la loro posizione autonoma anche in futuro. Il noto ragionamento degli indipendenti («gran parte della popolazione non aderisce ai partiti politici e deve quindi essere rappresentata da indipendenti») calza fino ad un certo punto, giacchè spesso la mancata iscrizione ad un partito rappresenta più un'autonomia funzionale che un'autonomia ideologica. Inevitabilmente la opinione pubblica si ripartisce in correnti di simpatia, che equivalgano, tosto o tardi, a pronunciamenti politici.

Il "Comunalvoto"

Ma anche con il singolare doppione della lista indipendente, non sembra si debbano nutrire soverchie preoccupazioni circa possibili dispersione di forze: la molteplicità delle liste, che offre all'elettore una vasta rosa di candidati, non modificherà la struttura del Consiglio comunale, grazie all'adozione per Gorizia del sistema proporzionale. Si nota ancora che l'unica lista nazionale prospettata in un primo tempo e resa inattuabile dal contrasto delle più disparate tendenze ideologiche, avrebbe forse acuito il disinteresse per le elezioni amministrative, addormentando le preoccupazioni nella riposante convinzione della vittoria assoluta.

La campagna elettorale a Gorizia ha segnato in generale una tendenza sobria e orientativa, compresi gli slavi bianchi, usciti per ultimi nella sfilata dei manifesti murali con innegabile compostezza di forma e serenità di espressioni. Soliti «enfants terribles», i comunisti, scissi anche qui in cominformisti e legittimisti. I primi, dall'alto del loro manifesto d'un bel rosso acceso — conseguenzialità cromatica — si son limitati a mettere prudentemente le mani avanti, per minimizzare in anticipo la sconfitta, avvertendo con linguaggio bollente che altri «partiti borghesi e reazionari scendono in lotta per assicurarsi i nostri voti», allo stesso modo in cui, nelle feste familiari, la signora che «canta tanto bene» si schermisce prima di prendere le previste stecche.

La frazione dissidente invece ha inalberato la bandiera del bilinguismo integrale. Trasformare gli impiegati comunali in poliglotti; introdurre la bilinguità in tutti gli uffici e le aziende del Comune; immettere nell'amministrazione cittadina un numero proporzionale di sloveni: ecco le clamorose rivendicazioni avanzate dal F.D.S.

Previsioni? La media del «Comunalvoto» imbastito alla chetichella a Gorizia, per quell'epidemica passione del pronostico che tra poco finirà per investire anche lo Stato Civile (indovinare in anticipo nati e matrimoni d'un mese: è un'idea) dava ieri le seguenti cifre: P.C.I. 3-4 seggi; F.D.S. 1-2; D.C. 15-20; slavi bianchi 3-4; Un. Indipendenti 4-8; Unità soc. 5-7; P.R.I. 2-3; Santa Gorizia 1; M.S.I. 1-2.

Il panorama complessivo appare dunque alla vigilia abbastanza confortante, anche se il vento del buon senso non ha ancora disperso tutte le nubi. Ma perchè le speranze divengano realtà è necessario che la maturità democratica delle popolazioni abbia il sopravvento sulle possibili, anzi probabili complicazioni atmosferiche. E' necessario che, stroncata la piovra dell'astensionismo, l'Isontino voti compatto per non opporre a Trieste italiana un'ostile barriera di Comuni rossi.

STELIO ROSOLINI

FERMO DISCORSO DI PACCIARDI IN DIFESA DELLE FORZE ARMATE

IL PAESE IN CASO DI GUERRA dovrà diffidare dei comunisti

Tutti i 18 bilanci approvati dal Parlamento

ROMA, 30 — Tanto la Camera quanto il Senato, dopo un mese e mezzo di lavoro, hanno coronato con successo l'ardua fatica di approvare entro la mezzanotte del 31 ottobre — come vuole la Costituzione — tutti i diciotto bilanci dello Stato. Anzi si è avuto un anticipo di 24 ore, di modo che domani i bilanci saranno firmati dal Presidente della Repubblica e saranno quindi perfetti.

A Palazzo Madama, il Ministro del Tesoro PELLA ha annunziato al Senato che il deficit del bilancio è ridotto a 720 miliardi grazie agli aiuti americani. Sono due mesi che il Governo non attinge denaro alla Banca d'Italia; sono due mesi che esso non fa dell'inflazione. Se si verifica ancora una dilatazione della moneta, ciò è dovuto alle necessità del commercio. La abolizione dei prezzi politici ha alleggerito il bilancio di 211 miliardi; senza danneggiare le classi lavoratrici.

Il Governo ha una chiara politica finanziaria: sbarrare la strada all'inflazione, evitare la deflazione, stimolare il risparmio e incoraggiare l'iniziativa privata. «Noi vogliamo — ha detto il Ministro — che il Paese abbia fiducia nella lira. Siamo protesi in uno sforzo di risanamento, dal quale non ci lasceremo deviare. Potranno mutare i chirurghi, ma è l'ammalato che deve salvarsi, e l'ammalato non si chiama maggioranza parlamentare; l'ammalato ha un solo nome: Italia».

Il Ministro delle Finanze VANONI ha parlato sul suo bilancio dicendo che due sono i compiti del Governo: aumentare il gettito delle imposte e riordinare l'apparato tributario italiano. «Non possiamo però — egli ha osservato — fare salti nel buio con riforme troppo radicali, poichè la nostra economia è strutturalmente debole, e su questa nostra debole economia è passata la guerra». Il reddito nazionale è oggi soltanto il 75 per cento rispetto a quello del 1938.

I bilanci dei due Ministeri sono stati subito dopo approvati a grande maggioranza.

A Montecitorio, per poter ultimare l'approvazione dei bilanci i deputati hanno dovuto lavorare dalle 9.30 fino alle 20, con una sola ora di intervallo.

Dopo i discorsi dell'on. CONSIGLIO, monarchico, il quale ha sostenuto che l'indipendenza dell'Italia non può poggiare che su forze armate, ben preparate e attrezzate, e dell'on. TOLLOI, del P.S.I., il quale affermando che non si sarebbero dovute decorare le bandiere di quei reparti che hanno combattuto contro la Russia, ha suscitato vivaci proteste degli altri settori della Camera e un vivo fermento in tutta l'Assemblea, ha parlato il relatore on. BAVARO, democristiano, che ha detto tra l'altro: «Quando il Parlamento avrà deciso quale deve essere la posizione dell'Italia nello schieramento internazionale, tutti i partiti dovranno uniformarsi a quella decisione».

Il Ministro della Difesa PACCIARDI, dopo l'illustrazione di ben sedici ordini del giorno sui vari problemi della difesa italiana, ha preso la parola per rispondere ai rilievi mossi dai numerosi oratori intervenuti nel dibattito. «La nostra industria aeronautica — ha dichiarato riprenderà al più presto i suoi lavori. La nostra Marina, per quanto siano rimaste poche le navi a causa della guerra e del Trattato di pace, sarà organizzata in modo corrispondente alle sue gloriose tradizioni; l'Esercito che non è numeroso, sarà però efficiente e dovrà assicurare la difesa delle nostre frontiere. L'accusa che in Italia si spende più per le Forze armate che per la pubblica istruzione non ha alcun fondamento: per le Forze armate si spendono soltanto 84 miliardi, mentre sarebbe necessario molto di più».

Ai comunisti che avevano lamentato l'assenza di militanti del loro partito nei quadri della Pubblica Sicurezza e dell'Esercito, Pacciardi ha detto: «Parliamoci chiaro: voi vorreste avere nelle vostre mani la Polizia e le Forze armate. Lo Stato non lo può permettere. Io vi conosco bene: voi non avete segreti per me. Nessuno potrà contestarvi il patrimonio di gloria che vi siete guadagnati nella lotta partigiana; la vostra colpa è che voi vi considerate un esercito internazionale. Voi avete nel cuore almeno due patrie, qualcuno di voi perfino due nazionalità. Se per dannata ipotesi il nostro Paese dovesse trovarsi in contrasto con la Unione Sovietica, io non giurerei sulla vostra fedeltà all'Italia».

A questo punto il Ministro ha citato il caso di Thorez, diventato da combattente per la Francia disertore dell'Armata francese. Queste parole hanno suscitato vivaci proteste e rumori sui banchi di sinistra, ma il Ministro ha incalzato: «Là dove è la Russia, voi siete dei combattenti eroici, ma se le cose dovessero volgere in altro modo io non giurerei sulla vostra condotta».

Riferendosi quindi alla propaganda delle sinistre, secondo la quale in certi casi il soldato può disobbedire, il Ministro ha affermato vigorosamente: «Noi non siamo un governo fascista, noi siamo un Governo democratico popolare, legittimamente rappresentato, e perciò le Forze armate debbono ubbidire». Vivissimi applausi hanno accolto questa aperta dichiarazione dell'oratore.

Pacciardi si è quindi rivolto a Nenni, alzatosi a protestare sull'argomento e gli ha detto: «E' inammissibile da parte di un ex Ministro degli Esteri che è stato al Governo, far professione di disobbedienza civile. Non dai comunisti, ma sempre dai loro seguaci ho sentito dire che in caso di deprecabile conflitto, ove fosse interessata la Russia dei cittadini passerebbero da quella parte. Se tutto questo è vero, non è da meravigliarsi — ha continuato il Ministro, sempre rivolto all'estrema sinistra [illegible]

Senato e Camera riprenderanno i loro lavori appena il 15 novembre.

In attesa delle decisioni per gli statali

DI VITTORIO RINNOVA la minaccia dello sciopero

ROMA, 30 — Il Ministro Giovannini, presidente della Commissione mista per gli statali, ha dichiarato ai giornalisti che appena le Sottocommissioni, le quali lavorano a ritmo intenso, avranno portato a termine il lavoro preparatorio, la Commissione si riunirà in seduta plenaria. La data di questa riunione si ritiene molto prossima. «Ritengo — ha dichiarato inoltre il Ministro — che la C.G.I.L. vorrà attendere di conoscere i risultati dei lavori della Commissione prima di prendere ulteriori decisioni».

In merito alla proposta, che è stata fatta in sede di Sottocommissione, di ripristinare negli uffici governativi l'orario spezzato, è stato confermato che la questione è effettivamente allo studio. Con tutta probabilità essa verrà risolta con un compromesso: l'orario sarebbe stabilito dalle 9 alle 17, con un'ora d'intervallo per consumare la refezione. Contemporaneamente verrebbe proposta, per alleviare il maggior disagio, l'istituzione in tutti gli uffici statali e degli enti pubblici di apposite mense.

Di Vittorio si è incontrato oggi a Genova con il segretario della Federazione sindacale mondiale, Louis Saillant, il quale però ha dovuto rinunciare alle visite e alle riunioni programmate nell'Italia meridionale per rientrare immediatamente a Parigi, in seguito alla situazione creatasi in seno alla F.S.M. per la presa di posizione delle Trade Unions britanniche, che ne hanno chiesto lo scioglimento. A Genova il capo della C.G.I.L. ha tenuto un comizio agli statali in cui ha affermato che «nessuna forza potrà impedire che in Italia scoppi uno sciopero degli statali assai più grave di quello indetto il 14 ottobre».

Questa sera è stato confermato che l'on. Santi recatosi a Parigi al congresso della C.G.T., spinse i lavoratori italiani ad essere solidali con i loro compagni francesi in sciopero, quegli stessi lavoratori italiani che, come conferma Palazzo Chigi, vengono ora espulsi dalla Francia appunto per aver preso parte alle agitazioni.

SMENTITO UN INCONTRO tra Sforza e Schuman

ROMA, 30 — Negli ambienti governativi è stata smentita la notizia di un incontro tra l'on. Sforza ed il Ministro degli Esteri francese Schuman. Si apprende che anche a Parigi l'incontro è stato smentito dal Quai d'Orsay.

Oggi è stato invece confermato il viaggio del Presidente De Gasperi a Bruxelles, dove il 19 novembre parlerà all'Università cattolica sui fondamenti morali della democrazia davanti al pubblico internazionale che frequenta assiduamente quel centro culturale.

La notizia del viaggio, già promesso e preventivato da due anni, non ha mancato di suscitare aspre critiche negli ambienti dell'opposizione e anche in qualche ambiente socialdemocratico. In tali circoli si prospetta infatti l'ipotesi che l'on. De Gasperi durante la sua permanenza in Belgio possa avere dei colloqui con esponenti della politica internazionale e in particolare con il Premier belga Spaak, noto per essere un ardente fautore dell'unità europea. Da parte ufficiale governativa queste ipotesi vengono smentite in pieno.

La guerra in Cina

Mukden sta per cadere in mano ai comunisti

NANKINO, 30 — Un portavoce del generale Ciang Kai Scek ha dichiarato che le armate del Governo e quelle dei comunisti cinesi sono di fronte in Manciuria, per una grande battaglia in cui verrà probabilmente decisa la guerra civile. Sono in immediato pericolo la città di Mukden, grande centro industriale, e gli sbocchi sul mare. Nel caso di una ritirata generale delle truppe governative dalla Manciuria, l'intera Cina settentrionale ed importanti settori della Cina centrale verrebbero minacciati dai ribelli comunisti.

Intanto si sono diffuse a Nanchino le voci della caduta di Mukden. I viaggiatori giunti in aereo da quella località informano che le forze comuniste si trovano a qualche chilometro da Mukden e che la popolazione della città sta rapidamente sfollando nei dintorni. L'intera divisione governativa che difendeva la città risulta dispersa.

Nel frattempo le autorità governative americane di Washington, preoccupate dall'andamento della guerra civile cinese, stanno studiando la possibilità dell'evacuazione delle forze della Marina da guerra statunitense dal porto di Tsing Tao, minacciato dall'avanzata comunista cinese. Tali forze ammontano a tre incrociatori e dodici cacciatorpediniere. Si crede tuttavia a Washington che Ciang Kai Scek possa riprendere in breve il vecchio prestigio, tanto da porre fine alla disastrosa guerra civile.

Il generale è giunto oggi a Nanchino per controllare personalmente la situazione, ponendo fine così alle voci che circolavano nella Capitale cinese secondo le quali egli sarebbe stato assassinato da un ufficiale del suo Stato Maggiore.

Coprifuoco a Stoccarda

STOCCARDA, 30 — In seguito ai noti incidenti verificatesi a Stoccarda durante un comizio comunista, e nel corso del quale la folla si scontrò con la M. P. americana, il Governo militare americano ha imposto oggi il coprifuoco e il divieto di riunioni all'aperto nell'area cittadina di Stoccarda.

L'ordine che entra in vigore questa notte, è stato emesso dal col. Lafollette, Governatore del Würtenberg - Baden. La popolazione di Stoccarda non potrà circolare nelle strade dalle 21 alle 4 del mattino.

L'imposizione di coprifuoco alla città di Stoccarda è la prima misura del genere che viene adottata dalle autorità militari americane di occupazione da tre anni a questa parte.

La campagna elettorale chiusa negli Stati Uniti

TRUMAN E DEWEY «sicuri» tutti e due

Ma il gran favorito è il secondo

NEW YORK, 30 — Si è chiusa stasera negli Stati Uniti la campagna elettorale. Thomas Dewey ha pronunciato a New York l'ultimo discorso elettorale.

Dewey, che ha detto di essere sicuro della sua vittoria nelle elezioni di martedì prossimo, ha aggiunto: «In questo momento il nostro Paese è chiamato a rinnovare la sua fede perchè il mondo possa cominciare a riaversi nella speranza, è chiamato a rinnovare la sua forza affinchè il mondo possa avere nuovamente coraggio; è chiamato a rinnovare la sua visione delle cose affinchè il mondo possa cominciare a marciare dalla attuale oscurità verso la luce radiosa della pace durevole».

Il Presidente Truman, ieri in un discorso aveva detto che per raggiungere un accordo con la Russia egli avrebbe tentato qualsiasi mezzo, anche il più «insolito». Oggi egli ha pronunciato il suo ultimo discorso a Saint Louis, sua città natale. Egli ha detto di aver «sconvolto e sconcertato» gli Stati repubblicani dell'Est. «Il popolo — ha detto Truman — vincerà le elezioni alleandosi al partito democratico. Nord, Sud, Est e Ovest si stanno mettendo in linea con noi».

A Filadelfia ha parlato Wallace, candidato progressista. Egli ha detto che la sua vittoria significherebbe per gli Stati Uniti e per il mondo «un fremito di speranza».

Gli osservatori politici di Washington non hanno esitato oggi a dichiararsi convinti che martedì il Governatore di New York, Dewey, riporterà la vittoria sul Presidente Truman. Dello stesso parere si sono dimostrati, in questi ultimissimi giorni della campagna elettorale, tutti quei giornali che hanno tentato la via delle previsioni, confortanti, del resto, nelle loro ipotesi, dell'opinione pubblica quale risulta dai numerosi referendum indetti dalla stampa e da varie organizzazioni politiche.

LA MOSTRA DELL'ERP inaugurata a Roma

ROMA, 30 — Il Presidente del Consiglio De Gasperi e l'Ambasciatore degli Stati Uniti hanno inaugurato nel pomeriggio la Mostra informativa dell'ERP, allestita nei locali della Galleria Colonna. La vasta rassegna ricca di grafici, prospetti e statistiche, costituisce un quadro completo del piano di ricostruzione europea, nel significato che esso riveste per la ripresa dell'economia del continente, e, nei suoi aspetti particolari, dell'economia italiana.

Tra l'altro, per quanto riguarda l'impiego del fondo lire, la mostra illustra le grandi opere pubbliche programmate, che comportano una spesa di 250 miliardi e che assicureranno lavoro a 300 mila operai.

VON SEYDLITZ RIENTRA a Mosca sotto scorta

BERLINO, 30 — Il generale Walter von Seydlitz è stato fatto ritornare a Mosca sotto scorta sovietica. Ne dà notizia il giornale su licenza americana «Neue Zeitung» il quale afferma che di conseguenza tutti i piani russi per il ritiro delle truppe dalla Germania sono stati sconvolti.

Il giornale afferma che la fuga del generale Schreiber che faceva parte dello Stato Maggiore di Seydlitz ha provocato un senso generale di sfiducia nei russi i quali non credono più alla efficacia dell'esercito della libera Germania, comandato da von Seydlitz e che avrebbe dovuto costituire la spina dorsale della Germania satellite. Con Seydlitz anche il generale Lattman, suo aiutante, è stato fatto rientrare a Mosca.

Morto per venti minuti

BARI, 30 — A Monopoli un bimbo di due anni, il cui cuore aveva cessato di battere, dopo una difficile e laboriosa operazione è stato restituito alla vita. Il piccolo Pasquale Giannoccoro era stato ricoverato in Clinica con la trachea completamente ostruita da un ascesso che gli impediva la respirazione. Trasportato subito in sala operatoria, mentre il chirurgo praticava un foro alla gola per l'immissione dell'ossigeno ai polmoni, il cuore cessava di battere. Il medico decideva all'istante di continuare l'intervento per recidere lo ascesso, mentre un suo assistente sottoponeva il paziente alla respirazione artificiale. Dopo oltre venti minuti, la vita rifluiva nel corpo del piccolo.

L'eterno femminino

Il Presidente di un tribunale di Amburgo ha sospeso un processo perchè era del parere che il rossetto sulle labbra dell'avvocato difensore, signora Oehlert, ledesse la dignità dell'aula. L'avvocatessa ha sporto querela contro il magistrato.

○ **SARTRE ALL'INDICE**

Con decreto della Congregazione del Santo Uffizio tutte le opere di Giovanni Paolo Sartre sono state poste all'indice dei libri proibiti.

○ **RITARDO DI TRENT'ANNI**

E' stata riportata a Londra l'insegna della Giarrettiera conferita 72 anni or sono dalla Regina Vittoria a Guglielmo II. L'insegna doveva fare ritorno a Buckingham Palace 34 anni fa, quando il Kaiser fu radiato dalla lista dei cavalieri, ma l'ex Imperatore non si prese mai la pena di restituirla. L'insegna è stata trovata in Olanda, nella villa, dove Guglielmo II trascorse i suoi ultimi anni.

○ **ONORANZE A CAVALLERO**

Le spoglie del Maresciallo d'Italia Ugo Cavallero sono state tumulate con solenni onoranze nella tomba di famiglia del cimitero di Casale.

○ **I BENI DI FARINACCI**

Il Tribunale di Cremona ha emesso l'attesa sentenza in merito ai beni di Roberto Farinacci. La sentenza ordina la confisca totale di tutti i beni e fissa un assegno di lire 45 mila mensili alla vedova.

○ **IL TESORO DI APPELIUS**

Sono stati arrestati e tradotti alle carceri di Spoleto tali Vittorio Pasquoni e Amilcare Rotondi, accusati del furto del tesoro appartenente al giornalista Mario Appelius. Dopo tale arresto si spera di poter ricuperare la refurtiva, costituita da oggetti rari e preziosi raccolti da Appelius nei suoi viaggi all'estero.

○ **BUONI DEL TESORO**

Il Ministero del Tesoro ha informato che la consegna dei titoli definitivi del Prestito della ricostruzione 3.50 per cento, verrà ripresa, subito dopo la pubblicazione ufficiale dei primi due sorteggi di premi. I titoli potranno partecipare alle estrazioni successive.

○ **TRUFFE A CATENA**

E' stato arrestato a Verona, per una truffa compiuta con il sistema dell'alterazione degli assegni, Vladimiro Paoli, da Trieste, denunciato a varie questure per numerose altre truffe.

Estrazioni del lotto

ROMA	64	49	74	83	76
CAGLIARI	40	89	39	28	55
PALERMO	39	62	43	79	47
BARI	81	64	66	79	84
VENEZIA	58	89	83	47	4
MILANO	7	64	46	55	44
TORINO	31	9	72	55	11
GENOVA	50	6	14	86	83
NAPOLI	28	5	67	10	57
FIRENZE	61	67	87	48	63

Nuovi orari dei treni in vigore da domani

Con inizio da domani 1.o novembre, andrà in vigore il nuovo orario dei treni viaggiatori della linea Trieste Centrale-Monfalcone e viceversa. Resta invariato l'orario dei treni viaggiatori della linea Trieste Centrale - Poggioreale Campagna - Lubiana.

Partenze per Venezia: A 4.50 - Rap. Automotrice 7.05 - D 8.20 (Torino-Parigi) A 13.10 - D. 14.50 (Genova - Bologna - Roma) - DD 18.55 (Milano - Genova - Ventimiglia - Roma).

Partenze per Cervignano-Portogruaro: A 9.25 (limitato Cervignano), A 16.30 (Portogruaro), A 17.40 (Portogruaro), A 20.04 (limitato Cervignano).

Partenze per Udine: A 4.35 - A 7.10 - A 11.18 - A 12.15 - A 15.05 - A 16.30 - A 19.15.

Partenze per Gorizia: A 6.25 (via Ronchi Sud).

Partenze per Lubiana: D 1 - A 7.35 - A 12.20 - A 17.15.

Partenze per Poggioreale Campagna: A 5 - A 13.50 - A 20.10.

Partenze per Aurisina: A 0.20.

Arrivi da Venezia: D 10.36 (Genova-Torino) - DD 12.13 (Roma) - D 16.20 (Bologna) - A 19.05 - D 21.52 (Milano) Rapido 22.31 - A 23.25.

Arrivi da Udine: D 1 - A 7.48 - A 9.10 - A 11.20 - A 16.10 - A 20.27 - A 23.05.

Arrivi da Gorizia: A 18.47.

Arrivi da Cervignano: A 6.58 - A 14.10.

Arrivi da Portogruaro: A 8.02.

Arrivi da Lubiana: A 0.33 - D 5.50 - A 11.30 - A 20.14.

Arrivi da Poggioreale Campagna: A 7.30 - A 16.

Arrivi da Aurisina: A 19.42.

Nei treni diretti in partenza alle ore 8.20 per Torino, alle ore 14.50 per Roma e Genova, e nel direttissimo in partenza alle ore 18.55 per Roma e Ventimiglia, è ammessa la prenotazione dei posti di prima e seconda classe, fino al limite stabilito.

Con la stessa data, cioè da domani, il treno rapido Trieste C - Venezia, in partenza alle ore 7.05 e quello in arrivo da Venezia alle 22.31 saranno composti da due automotrici di I e II classe. Con tale miglioramento, che assicura il posto a sedere a 32 viaggiatori di prima classe e 112 di seconda, viene largamente soddisfatta l'esigenza e la comodità dei viaggiatori che si servono di questa importante comunicazione. Dal rapido sono esclusi i viaggiatori sul tratto locale Trieste Centrale - Monfalcone.

Il treno accelerato in partenza per Gorizia alle ore 6.25 e quello in arrivo da Gorizia alle 18.47 restano soppressi alla domenica.

CRONACA DELLA CITTA'

NEL TRENTESIMO ANNUALE DELLA REDENZIONE

IL MESSAGGIO DELLA PATRIA

La solenne consegna al Sindaco Miani degli otto volumi con le firme raccolte in tutta Italia

Otto grossi volumi, rilegati in pelle e con incisi in oro i nomi delle regioni d'Italia, sono stati consegnati iersera al nostro Sindaco, avv. Michele Miani, da una delegazione del Comitato Nazionale Rifugiati Italiani, giunta da Roma nel trentesimo annuale della redenzione di Trieste per recare un commosso messaggio del popolo italiano a quello di Trieste e di tutta la Venezia Giulia. Negli otto volumi sono raccolte le firme di 500 mila italiani che hanno sottoscritto la seguente dedica:

«Plebiscito per l'offerta della prima casa ai profughi giuliani. Al messaggio di amore che, da Trieste italiana, 200 mila giuliani hanno offerto all'Altare della Patria e depositato in Campidoglio, risponde, nel centenario del Risorgimento italiano e nella storica giornata del 24 maggio, il commosso fraterno saluto degli italiani tutti. Essi, con questa offerta simbolica, vogliono esprimere la loro profonda solidarietà ai profughi che hanno saputo a tutto rinunciare per un ideale di Patria e di libertà».

Nel consegnare i volumi, il Prefetto Ciampani, che è a capo della delegazione del C.N.R.I., ha voluto ricordare come l'iniziativa della sottoscrizione, per la quale venne indetta dal C.N.R.I. la «Giornata di solidarietà nazionale», fosse sorta per interpretare i sentimenti di tutto il popolo, che aveva accolto con commozione il messaggio di amore, di speranza e di fede inviato da 200 mila giuliani a Roma prima delle ultime elezioni politiche. Quel messaggio voleva essere il voto spirituale dei triestini, ed era anche quello degli italiani: che la Patria — dopo la tragedia della guerra — sventasse l'altro grande pericolo cui andava incontro e, insorgendo dalle rovine, affermasse la sua unità nazionale e rivendicasse il suo prestigio di maestra di civiltà. «Il vostro messaggio — ha detto il Prefetto Ciampani — è stato compreso dagli italiani: e con questi otto volumi di firme, essi ora esprimono la loro incrollabile speranza nel ritorno di Trieste alla Patria. Dovete custodire questi volumi nell'arce capitolina di Trieste, come i voti dei triestini sono custoditi nell'arce capitolina di Roma. Quali che possano essere le alchimie politiche, la lettera dei trattati e gli interessi delle fazioni, il concetto di Trieste italiana è nel cuore e nella coscienza di tutto il popolo. Io vi auguro e mi auguro [illegible]

loro che tutto hanno perduto. «Le duecentomila e più firme depositate in Campidoglio rappresentano il nostro plebiscito — ha detto Miani —. Siamo impegnati da tre anni in una dura lotta, e con animo tranquillo possiamo affermare che la totalità del popolo giuliano, in tutte le sue classi sociali anela il ritorno dell'Italia. Ma, oltre che a Trieste, il tricolore deve tornare in Istria, che è italiana per lingua, per storia e per civiltà.

Dopo il Sindaco — le cui parole sono state spesso interrotte da applausi e acclamazioni — ha detto brevi parole il Segretario del C.L.N. per l'Istria, Ruggero Rovatti, il quale ha pregato la delegazione di rendersi interprete presso il Governo della grave situazione in cui versano gli esuli.

Alla cerimonia, svoltasi con commossa semplicità nella severa Sala del Consiglio comunale, hanno partecipato le maggiori autorità cittadine e un folto numero di invitati. Erano presenti, oltre al Sindaco, il Presidente di Zona dott. Palutan, il Sindaco di Gorizia avv. Stecchina, il Presidente della deputazione provinciale avv. Tanasco, il Console Castellani della Missione italiana e il Rettore dell'Università prof. Cammarata, assieme alle rappresentanze delle Associazioni nazionali. La delegazione romana, guidata dal Prefetto Tommaso Ciampani, era composta dal prof. Pietro Mezzetti, direttore generale della Pubblica Istruzione, dal Principe Francesco Ruspoli, presidente regionale del C.N.R.I. per il Lazio, dalla signora Rovello, Presidentessa del C.N.R.I., e dall'avv. Vidali, Presidente del Comitato nazionale per la Venezia Giulia e Zara.

[illegible]

CONCORDATO IL NUOVO CONTRATTO per i dipendenti del commercio

Dopo tre mesi di trattative, [illegible]

... centuali di maggiorazione, specie per le categorie inferiori. Tale rivalutazione, come già avvenuto per il settore dell'industria, non importa un vero e proprio aumento dei salari che alteri l'attuale rapporto delle retribuzioni sul costo vita, bensì la revisione della scala delle retribuzioni stesse tra le varie categorie dei lavoratori del commercio. Gli aumenti avranno decorrenza dal 1.o ottobre, ma i datori di lavoro corrisponderanno ai loro dipendenti pure una quota fissa corrispondente alla differenza tra i vecchi minimi di salario in vigore al dicembre 1947 e quelli attuali. Verrà proceduto inoltre, analogamente a quanto fatto in Italia, al pareggiamento delle retribuzioni dei lavoratori dell'alimentazione con quelle delle altre categorie meglio retribuite.

Di maggiore importanza è l'accordo in merito al trattamento di quiescenza, per cui i licenziati dopo il 1.o agosto u. s. riceveranno la liquidazione dell'indennità di anzianità in rapporto all'ultimo stipendio percepito, ivi inclusa la contingenza. Per il corrente anno tale liquidazione è stata aumentata nella misura di 30 trentesimi (anzichè 25) per gli impiegati, ed a 12 giornate, indistintamente, per gli operai. Gli scatti di anzianità verranno conteggiati con la stessa percentuale d'aumento prevista per la paga base.

Per le ferie è stata concordata la seguente tabella: 12 giornata fino a 2 anni di servizio; 16 giornate da 3 a 6 anni; 20 giornate da 7 a 10 anni; 25 da 11 a 20 anni; 30 giornate da 21 in poi.

Nei prossimi giorni verrà inoltre concordato il pareggio degli assegni familiari tra commercio e industria. Tale accordo, che verrà perfezionato e sottoscritto la prossima settimana, scadrà il 31 dicembre p. v. A gennaio avranno inizio le trattative per un ulteriore miglioramento delle retribuzioni, che avranno comunque effetto a partire dal 1.o gennaio p. v.

Il suicidio d'un muratore

Un tragico episodio ha avuto per teatro ieri la trattoria «Ai Pescatori», a Barcola. Verso le 15 un cliente del locale, dopo aver tentato inutilmente di aprire la porta del gabinetto di decenza, si decideva a forzarla con una spallata e penetrava nell'interno. Qui, con raccapriccio, l'uomo scorgeva, semidisteso al suolo e con il collo avvinto dalla cinghia dei pantaloni saldamente fissata ad un tubo di scarico, posto all'altezza di circa 70 centimetri dal suolo, il muratore Giuseppe Pertot, di 32 anni, abitante in via del Lavareto 53. Intervenuta sul posto la C.R.I., al sanitario di turno non restava altro che constatare la morte del poveretto, dovuta a soffocamento. Dai

I RITI COMMEMORATIVI dei prossimi giorni

Il Comitato d'Intesa fra le Associazioni Combattentistiche comunica il programma delle manifestazioni indette per i giorni 2, 3 e 4 novembre:

2 — Giorno dei Defunti. *Ore 8: Messa funebre celebrata nella Cappella del Cimitero di S. Anna e deposizione di corone sulle lapidi ed i cippi dei Caduti, martiri e deportati. Ore 10: Cattedrale di S. Giusto. Pontificale officiato da S. E. il Vescovo. L'Associazione Famiglie Caduti in Guerra e le altre Associazioni combattentistiche invitano gli aderenti a parteciparvi.*

3 — Trentesimo anniversario della Redenzione. *Ore 10: Messa solenne a S. Giusto. Ore 12: Inaugurazione della lapide ai Volontari Caduti nella Guerra 1915-1918 (Largo T. Grossi). Il Sindaco riconsegnerà alla cittadinanza la lapide ricostruita a cura del Comune. Discorso ufficiale del Volontario M.d'O. Stuparich. Scoprimento della lapide. Deposizione di una corona del Comitato d'Intesa Associazioni Combattentistiche. Formazione del corteo che, sfilando lungo il Parco delle Rimembranze, sosterrà dinanzi al cippo recante la motivazione della Medaglia d'Oro alla Città di Trieste. Il Volontario partigiano Ercole Miani leggerà la motivazione. Il corteo proseguirà al Monumento ai Caduti, dove verranno deposte corone. Parteciperà la Banda G. Verdi.*

4 — Giorno della Vittoria. *Ore 14: partenza del treno speciale organizzato dal Comitato d'Intesa fra le Associazioni Combattentistiche alla volta di Redipuglia, dove avrà luogo una manifestazione delle Forze Armate Italiane. Alle manifestazioni sono invitati tutti i partigiani, reduci, Combattenti e la cittadinanza. Per il treno speciale a Redipuglia gli aderenti alle Associazioni Combattentistiche possono rivolgersi alle singole Associazioni entro il 31 ottobre.*

L'interessamento del G. M. A. per i deportati triestini

Dichiarazioni del gen. Gaither all'ANSA

Interrogato dall'ANSA circa i passi che sono stati compiuti dal GMA per ottenere la restituzione dei deportati triestini in Jugoslavia, nello spirito della dichiarazione italo-ju- [illegible] *rità militari alleate di Trieste, le quali stanno intraprendendo tutti i passi possibili per giungere ad una sua soluzione.*

La consegna della Medaglia d'oro alla memoria di Giuliano Slataper

[illegible]

La morte di Irma Chiesa Mayer

[illegible]

Le nuove tariffe dell'ACEGAT

[illegible] no pubblicati prossimamente dalla stampa locale.

Vista la svista?

Il grande concorso **INCOM-CORA** ha galvanizzato l'interesse dell'intera cittadinanza. **IL CINEMA IMPERO** si è perciò assicurato l'esclusività della **PRIMA SVISTA**, contenuta nella settimana Incom N. 200, che verrà proiettata da martedì 2 nov. in poi. Il nuovo programma del Cine Impero comprenderà una divertente interpretazione di Bobby Breenn «Il fanciullo dagli occhi sfavillanti e dalla voce d'oro»: «Sul mare luccica» e un Walt Disney a colori: «Topolino e Paperino marinai», in primissima visione per l'Italia.

Una giovane si butta dal terzo piano

Stanotte verso le 24, dopo un violento contrasto avuto con il fidanzato, la ventottenne Pierina Stabon, abitante in via del Vento 6, si è buttata da una finestra della stanza del fidanzato, che abita al terzo piano di una casa di via Orlandini. Fortuna ha voluto che, anzichè sulla strada, la Stabon andasse a cadere su un terreno recentemente smosso, che ha attutito notevolmente l'urto. Raccolta da una pattuglia della P. C., poco dopo, con un'autolettiga della C.R.I. la giovane è stata trasportata all'ospedale ed ivi accolta in osservazione per una contusione alla regione sacrale. L'uomo, dopo il contrasto, si è allontanato da casa e non si è fatto più vivo, di modo che egli ignora l'insano gesto della Stabon.

Manovre militari fra Prosecco e Basovizza

Nel periodo compreso tra il 3 ed il 5 novembre, nella zona situata fra Prosecco e Basovizza avranno luogo delle manovre militari, alle quali parteciperanno truppe britanniche e statunitensi. Nel suddetto periodo vi sarà un grande movimento di veicoli sulla strada maestra Trieste-Prosecco e sulla strada 58 fra Trieste ed Opicina. Durante le manovre verrà simulato il fragore della battaglia.

Oasi di luci e colori il "Carillon Bar,,

Seriche tende violette, luce soffusa da tramonto lunare irradiata da campanule d'oro fiorite su steli scarlatti, un pianoforte d'argento che rovescia nella sala cascatelle di note vivaci e patetiche sono la sintesi del «Carillon Bar», l'elegante, raffinato ambiente annesso al «Vermouth di Torino», al n. 11 del Corso, inaugurato gaiamente iersera da un pubblico signorile e ammirato. Il locale, che si presenta come una raccolta oasi di luci e colori delicati, è riuscito a conciliare la ricercatezza quasi cinematografica dell'addobbo con un'intima grazia. Il «Carillon Bar», pur essendo situato in una zona centralissima, sembra quasi staccato dal resto della città, come fosse isolato da pareti di bambagia dal rumore nevrastenico della strada.

Artefici di questo gioiello d'arte e buon gusto sono stati Giovanni Perizzi, che ha curato le poltrone e i tendaggi; Bon e Delpin, la pittura; A. R.I.E.S. di Pietro Grandi e Giovanni Perizzi, i lavori di falegnameria; Gandini e Donati, l'impianto elettrico; la ditta S.A.F.N.E., la pavimentazione; Marcon, le opere murarie, e Ferluga il riscaldamento, sul progetto e sotto la direzione dell'architetto Luigi Martellani. L'elegante pannello decorativo che spicca dietro l'orchestra di Lamberto Strappini, venuta espressamente da Roma, è opera del pittore Dino Predonzani. Il «Carillon Bar» funzionerà fino alle 3. E' facile prevedere la sua fortuna.

Le autorità all'inaugurazione della Mostra della caricatura

La quinta Mostra della caricatura organizzata dall'Enal si è inaugurata ieri sera alla Galleria Trieste, in viale XX Settembre, presenti le più alte autorità cittadine, tra cui il prof. Palutan Presidente di Zona, l'avv. Tanasco Presidente della Deputazione provinciale, il col. Marshall della Divisione educazione del G.M.A., il comm. Gaia della Missione italiana, e i rappresentanti dei partiti politici cittadini e delle organizzazioni sindacali. Ha fatto gli onori di casa il Presidente dell'Enal, De Campi. Un numerosissimo pubblico ha affollato le sale della mostra, sostando divertito dinanzi alle brillanti e fantasiose caricature. In serata, all'albergo Excelsior, si è svolto un trattenimento danzante in onore degli artisti partecipanti alla Mostra, al quale sono intervenuti il Presidente di Zona prof. Palutan, e il Prefetto Ciampani della delegazione italiana.

Uffici e negozi per le feste

INTENSIFICATO IL SERVIZIO TRANVIARIO PER I CIMITERI

La presidenza di Zona comunica che gli uffici statali, parastatali e gli Enti locali, resteranno chiusi domani e mercoledì. Per i giorni 2 e 3 i dirigenti degli uffici stessi disporranno secondo gli usi e le tradizioni. I mercati ed i negozi di alimentari chiuderanno, domani, alle ore 13, martedì osserveranno l'orario normale, mercoledì rimarranno chiusi. L'Acegat comunica che il servizio tranviario per i Cimiteri verrà intensificato sino a mercoledì con treni straordinari dalla linea 1 in partenza da via Silvio Pellico, e sulla filovia D con partenze dai Portici di Chiozza.

Le funzioni nelle chiese

Oltre alle celebrazioni di cui diamo avviso a parte, domani alle ore 10, con l'assistenza del Vescovo, mons. Mecchia celebrerà una S. Messa pontificale a S. Giusto. Nel pomeriggio, alle 17, vesperi dei Santi e dei Morti. Martedì, pure nella Cattedrale, alle ore 8.30 verrà celebrata l'officiatura dei morti; alle ore 10 solenne pontificale del Vescovo. Alle ore 17 le reliquie di S. Giusto verranno trasportate dal Sacrario all'Altare; seguiranno i vesperi e la benedizione eucaristica.

Una Messa per i morti alpini

In suffragio di tutti gli alpini ed artiglieri alpini caduti per la Patria, martedì 2 novembre alle ore 9 sarà celebrata nella chiesa di S. M. Maggiore (Gesuiti) una Santa Messa. Officierà il rev. padre Paolino Cristofoli, cappellano di guerra del battaglione Belluno del 7.o Alpini. [illegible]

Collegio dei periti industriali di Trieste

[illegible]

L'ODIERNA TRIESTE - OPICINA

Ore nove: chiusura del traffico Ore dieci: partenza dei concorrenti

[illegible] macchina;

Per comodità dei lettori diamo il numero dei corridori che hanno nel pomeriggio di ieri effettuato il regolare controllo del motore. Ogni numero corrisponde al nome di ciascun corridore. Categoria dame: Turismo II categoria: n. 49, Bianca Piazza; n. 7, Nora Baldi; n. 65, S. A. CLARSA; Turismo III categoria: n. 51, bar.ssa Cristina Economo; n. 15, Anna Zorzini. Turismo I categoria: n. 1 Blaschewitsch Herbert; n. 2, Silvio Turisini; n. 3, Sergio Sblsà; n. 59, Sergio Monti. II categoria: n. 11, ing. Giuseppe Panfili; n. 5, S. A. CLARSA, n. 6, ing. Livio Vidali; n. 8 avv. Corrado Campeis; n. 9, «X». III categoria: rag. Anteo Allazetta, n. 10, Rodolfo Selvani; n. 14, bar. Giovanni Economo. Sport I categoria: [illegible]

[illegible] smarrita durante un tragitto in bicicletta tra via del Bosco e via San Michele. Nella borsa c'erano anche le bollette degli incassi effettuati. Se chi l'ha rinvenuta non intende restituire il denaro, restituisca almeno le bollette all'Adriaco

Cortometraggi alpinistici

La Società Alpina delle Giulie presenterà nei giorni 6 e 7 novembre nella Sala della Stazione Marittima i cortometraggi: «A l'assaut des Aiguilles du Diable - L'appel des Cimes - Carrefours de pistes». I biglietti sono in vendita presso la Sede di via Milano n. 2, ed i negozi Tommasini e Sportman.

LE ALABARDE IN UNA NUOVA FORMAZIONE per l'incontro con gli azzurri novaresi

Per la partita col Novara, che avrà inizio alle 15 la Triestina annuncia le previste innovazioni e cioè il rientro di Radio al posto di Grosso, e quello di Presca al posto di Carraro. Ma c'è pure una novità inattesa: nel ruolo di centravanti non vedremo Tosolini ma si Trevisan; Rocco ha pensato che in tal modo portando innanzi un forte tiratore come Memo, conferisca alla prima linea maggior capacità di penetrazione. Nel Novara persiste il dubbio sulla partecipazione dell'ala destra Pombia, colpito duramente nella partita di domenica scorsa. La squadra azzurra assumerebbe la seguente formazione: Costanzo; Dellafrera, Bussi; Baira, Gallmberti, Castelli; Pombia (Spadavecchia), Piola, Tieghi, Renica, Ferraris II.

Quoram, Carla Prà a metri 2120. Vivissima si fa l'attesa per la corsa di Quoram uno dei più qualitativi soggetti usciti dalle Budrie nel 1944. Il ruolo di favorito è però assegnato a Carla Prà. Domani debutterà a Trieste Baimonti guidato da Fausto Branchini.

Due partite della «Promozione». Oggi avranno luogo le seguenti due partite: alle ore 10.30 allo stadio Sant'Anna e San Donà; alle 15 a San Giovanni, San Giovanni - Mira.

Triestina - Edera di hockey, che doveva aver luogo iersera è stata rinviata a oggi, con inizio alle ore 18 al campo dei Ferrovieri.

Le sedute del Consiglio della F.I.G.C.

Il calendario degli Azzurri

ROMA, 30 — Il Consiglio della Federazione del calcio ha iniziato i suoi lavori con le comunicazioni del presidente e una relazione del segretario. Nella seduta odierna è stato fissato in linea di massima il calendario internazionale. La nazionale azzurra giocherà contro il Belgio, l'Austria e la Spagna. Domani verranno trattati i temi principali, tra cui quello che riguarda la sostituzione del commissario unico Pozzo.

BATTUTO WILLIE PEP

Un negro nuovo campione mondiale dei pesi piuma

NEW YORK, 30 — Il negro ventiduenne Sandy Saddler di New York ha conquistato questa notte il titolo mondiale dei piuma battendo per f.c. alla quarta ripresa il detentore Willie Pep in un combattimento disputato al Madison Square Garden. Saddler è partito all'attacco fin dalla prima ripresa mettendo subito in difficoltà Pep il quale già alla terza ripresa andava al tappeto per due volte, per 9", e veniva salvato soltanto dal gong. Alla ripresa successiva però, raggiunto da un sinistro alla mascella, doppiato di destro, andava a terra per il conto totale e lo arbitro proclamava Saddler vincitore per f. c. dopo 2'38" dall'inizio della ripresa.

Italia-Austria di pugilato

L'ARRIVO DELLE SQUADRE FESTAGGIAMENTI IN LORO ONORE

Ieri sera, alle 22.45, è giunta la nazionale italiana di pugilato che ha preso alloggio all'Hotel Vanoli, unitamente al presidente ed al segretario della F.P.I. Anche la squadra austriaca, nel pomeriggio di oggi, assisterà alla partita di calcio tra la Triestina ed il Novara. Il peso, la visita medica ed il controllo dei pugili avranno luogo domattina, alle ore 9, presso la sede della Democrazia cristiana in piazza S. Giovanni 5. Il Sindaco di [illegible]

Assoluzione in Appello

Il 30 dicembre 1947, il Tribunale aveva condannato a varie pene detentive e pecuniarie tale Benedetto Chersovani abitante a Basovizza 25, Luigi Aldighieri, abitante a Opicina 25 e l'ing. Leopoldo Blasek, abitante in via Timeus 14. Costoro erano imputati di ricettazione per avere acquistato da tale Angelo Ridolfi un apparecchio a gasogeno di proprietà della ditta Bojan Devetach, e indumenti di lana. Contro la sentenza fu interposto ricorso, e ieri il processo si è nuovamente discusso in Corte d'Appello. Gli imputati si sono protestati innocenti, affermando di aver compiuto l'acquisto in buona fede e di aver creduto al Ridolfi, il quale sosteneva che la merce offerta in vendita era stata da lui rinvenuta durante la guerra in un campo tedesco. La Corte ha accolto l'appello ed ha assolto, perchè il fatto non costituisce reato, l'Aldighieri e l'ing. Blasek, mentre ha ritenuto il Chersovani soltanto responsabile della contravvenzione di incauto acquisto e gli ha inflitto un'ammenda di lire 5000 con i benefici di legge. Presidente Forziati; relatore Portada; P. M. Battiggi Stabile; difensore avv. Pollucci.

Nella nostra relazione sul processo intentato dall'ing. Ruggero Denon al settimanale «L'Emancipazione», per un errore di stampa il querelante figurava assente, mentre era regolarmente comparso; assente era invece l'imputato Umberto Grotti, direttore responsabile del giornale, il cui difensore ha esibito un certificato medico per giustificare l'assenza del suo patrocinato dal dibattimento. Se dunque vi fu una delusione tra il pubblico, come avevamo rilevato, essa fu per la non comparsa del querelato e il conseguente rinvio di un processo che si trascina da un anno.

ASTERISCHI

PITTRICE SEIENNE ALLO SCORPIONE

Lunedì 1 novembre alle ore 11 la bambina Grazia Gottarelli presenzierà alla sua mostra personale allo Scorpione [illegible]

[illegible]

Per il 25.o anniversario di matrimonio di CATERINA e GUERRINO MASE' il figlio geom. TULLIO augura felicità continuata. Trieste, 28 ottobre 1923-1948.

Nel 25.o anniversario di matrimonio di ERMINIA e NINO RECANELLO il fratello MARCELLO, la cognata VITTORIA e la nipote LILIANA li ricordano con affetto augurando [illegible]

LUCIANA CASTELLANI e JAMES H. ELLISON [illegible]

LA GALLERIA D'ARTE «AL CORSO» [illegible]

Santo Del Pup [illegible]

Maria Angelo [illegible]

Leonardo [illegible]

Vittorio Nigri d'anni 82 si spense serenamente addì 29 corr. A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio le famiglie NIGRI e CALLIGARIS

La VEDOVA ed i GENITORI di **Ferruccio Ferro** improvvisamente tolto all'affetto dei suoi cari ringraziano sentitamente il prof. Costa, i colleghi del Laboratorio Chimico di Trieste e gli amici tutti del caro defunto per la affettuosa partecipazione al doloroso evento. Trieste, 31 ottobre 1948.

ORE DELLA CITTA'

★ Gli operai già dipendenti della Divisione lavori in economia, a partire da martedì possono rivolgersi presso l'Amministrazione della Divisione lavori in economia, via Roma 28, dalle 10 alle 12, tutti i giorni escluso il sabato, per ritirare il rimborso della trattenuta complementare.

★ Il Tesoriere comunale informa che tutte le pensioni comunali indistintamente, cioè quelle di scadenza usuale nei giorni successivi, potranno essere riscosse il giorno 2 novembre p.v.

Oggi alle ore 10.30, al Cinema Alabarda il Teatro dei Piccoli di Carlo Fiorello darà uno spettacolo dedicato ai fanciulli.

Farmacie di turno: «Alla Maddalena» via dell'Istria 43; Benussi, via Cavana 11; Cassa Prov. Mal., viale XX Settembre 4; Croce Verde, via Settefontane 39; Gmeiner, via Giulia 14; Ravasini piazza Libertà 6; Rovis, piazza Goldoni, 8.

ANNONARIA

Versamento buoni di prelevamento. Entro martedì i dettaglianti distributori devono versare all'Ufficio annonario comunale tutti i buoni di prelevamento dei generi razionati, di cui al 30 ottobre è stata ultimata la distribuzione. All'atto del versamento dei buoni dovranno essere pure restituiti all'Ufficio suddetto i registri della clientela relativi al quadrimestre luglio-ottobre. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto domani dalle 8 alle 12, e martedì dalle 8 alle 19.

Proroga distribuzione carne conservata. La distribuzione di carne conservata «Horse meat» da 20 once per gli ammalati in possesso del supplemento carne da 50 e 100 grammi giornalieri, relativo al mese di ottobre, che doveva aver termine ieri, viene prorogato a tutto il 10 novembre p. v.

Ritrovi e trattenimenti

SOCIETA' GINNASTICA TRIESTINA. Dal le 20.30, trattenimento danzante. Si accede esclusivamente con tessera sociale od invito. — Mercoledì 3 novembre, alle ore 18, trattenimento danzante in onore delle ginnaste vittoriose a Como e Varese.

RIDOTTO ROSSETTI. Questa sera, dalle 20 alle 24, solito ballo «Astro».

ARCOBALENO: dalle 16 alle 20 al Ridotto Rossetti, ballo per invitati ed universitari.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 15: «Arriva John Doe» con G. Cooper e B. Stanwyck. Fuori programma: «Passeggiata triestina». Ult. 22.
EXCELSIOR. 15: Un tecnicolore Universal: «Notte di Paradiso» con Merle Oberon e Turhan Bey. Ultima 22.
FENICE. 14.30: «Il dominatore del mare» con Douglas Fairbanks, Margaret Lockwood. E' un film Paramount. Ult. 22.
FILODRAMMATICO. 13.30 (cassa ore 13), ultima 22. Un supercolosso di Frank Capra: «Lo Stato dell'Unione» con S. Tracy, K. Hepburn, W. Johnson. Prima visione per l'Italia.
ITALIA. 14.30: «Letti gemelli», comicità irresistibile con Joan Bennett, George Brent. Prima visione.
ALABARDA. 10.30: Mattinata dei fanciulli, I burattini di Fiorello.
ALABARDA. 14, 16.40, 19.20, 22: «Per chi suona la campana», capolavoro in tecnicolore con Ingrid Bergman e G. Cooper.
IMPERO. 10, ult. 11.30: Terza mattinata per ragazzi con nuovo programma.
IMPERO. 14: «Tarzan e i cacciatori bianchi», oggi e domani ultime repliche dopo 10 giorni di esauriti. Martedì: «Prima svista», Bobby Green, Walt Disney.
VIALE. 14: «Il figlio della furia» con Tyrone Power e Gene Tierney. Prima visione Fox.
GARIBALDI. 14, ultima 21.45: «La città del peccato» con James Cagney e Ann Sheridan. Un capolavoro Warner Bros.
MASSIMO. 14: «Il gigante di Boston» con Bing Crosby, L. Darnell, G. Mc Clure.
CINE DEL MARE. 14: «Eldorado», film comico musicale in prima visione con Jimmi Durante. Ultima 22.
ARMONIA. 14: «Gli amanti di Venezia» con Robert Cummings, Susan Hayword. Nuovo programma di varietà De Rosè-Marcelli. Comicissimo.
NOVO CINE. 14.30: «Il figlio della furia», Tyrone Power e Gene Tierney. Prima visione Fox.
SAVONA. 12: «Missione segreta», colosso Metro con Spencer Tracy.
IDEALE. 14: «La bella avventuriera» con M. Lockwood, J. Mason.
ODEON. 14.30: «Ragazza cinese» con G. Tierney, G. Montgomery, J. Bari.
MARCONI. 14: «I crociati», Loretta Young, Wilcoxon. Storia d'eroismi.
AZZURRO. 14: «Bambi» in tecnicolore, il capolavoro di Walt Disney.
ADUA. 14: «Il fantasma dell'Arizona» con Ken Maynard. 1.a visione per Barriera.
RADIO. 14: «Il ladro di Bagdad». Il più fantastico film a colori con June Duprez e Sabù.
VITTORIA. 14.30: «Otto giorni di vita» con M. Scott, G. Brent. 10: Mattinata con Paperino e Pluto a colori.
VENEZIA. 13.30: «Le quattro piume» con John Clements e June Duprez. Colosso in tecnicolore.
BELVEDERE. 14: «La figlia del capitano», avventuroso, storico, capolavoro con I. Dilian e A. Nazzari.

LA RADIO

TRIESTE I.

8.30: Servizio religioso evangelico. 10: Messa da San Giusto. 11.15: Musica per voi. 13: Giornale radio. 13.20: Stelio Licudi e i suoi sassofoni. 14: Teatro dei ragazzi. 16: II tempo partita calcio. 17: Tè danzante. 18.30: Notizie sportive. 18.45: Musica operistica. 19.40: Antologia minima. 20: Giornale radio. 20.30: Musiche di Giovanni e Giuseppe Strauss. 21.15: I grandi concertisti internazionali: violinista Gioconda De Vito, pianista Giorgio Favaretto. 22: Orchestra Cetra. 22.55: Canzoni dialettali.

RETE AZZURRA

13.20: «Una chitarra e molte canzoni». 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 17.45: Tè danzante. 18.45: Musica operistica. 20.36: «Arcobaleno».

STATO CIVILE

MORTI: Bean ved. Zuch Anna, a. 82; Nigri Vittorio, a. 82; Della Vittoria in Peran Italia, a. 40; Penco Luigi, a. 76; Del Pupe Santo, a. 5; Iug Antonio, a. 70; Spazzapan Francesco, giorni 26; Koren in Vanin Maria, a. 51; Skodlar in Dolhar Anna, a. 73.

MATRIMONI TRASCR.: Browning Paul, autista con Sovilla Ilda, casalinga; Popov Andrea, meccanico con Caforio Cosima, cameriera; Koontz Billy C., minatore con Cressevich Maria Anna, casalinga; Scanlon James, agente polizia con Canziani Linda, commessa; Tommasi Romano, meccanico con Rivierani Stellia, commessa; Colautti Carlo, impiegato con Cermelj Vittoria, casalinga; Crancich Giovanni, agente P. C. con Vesnaver Maria, casalinga; Colini Giusto, bracciante con Degrassi Bruna, casalinga; Lohica Beniamino, marinaio con Cesnik Emilia, casalinga; Zennaro Renato, carpentiere con Sanzin Germana, casalinga.

CALENDARIETTO

Ieri. Temperatura: mass. 17.2; min. 11.4. Pressione: 759.3 stazionaria.

Oggi: S. Volfango v. Il sole sorge alle 6.39, tramonta alle 16.48. La luna sorge alle 5.30, tramonta alle 16.30.

Marea. Bassa: ore 2.10, cm. 41 sotto il l. m.; alta: ore 8.25, cm. 59 sopra il l. m.; bassa: ore 14.50, cm. 56 sotto il l. m.; alta: ore 21, cm. 33 sopra il l. m.

Una prima assoluta al Teatro Verdi

"La grande magía"

FAVOLA IRONICA IN TRE ATTI DI EDUARDO DE FILIPPO

La commedia ironica, paradossale, scapigliata e amara si compone di due azioni: una reale e concreta e l'altra fittizia e allegorica. Essa ci racconta con varie e argute esemplificazioni che noi siamo i produttori della nostra volontà e della nostra fede; che noi dobbiamo vestire la nostra vita e il nostro essere di questa fede, che è una creazione necessaria dell'animo umano; che il mondo delle cose, dei fenomeni, visibile e tangibile coi nostri sensi è pura apparenza; che gli occhi fisici nulla vedono e che per possedere intera l'essenza della vita ci occorre il terzo occhio, l'occhio del pensiero col quale potremo scrutare le tenebre del mistero per aver luce dentro di noi. Questa luce possente e divina di cui pochi possono godere le sublimi consolazioni è operatrice della grande magia, dalla quale scaturisce la grande illusione che i filosofi indiani chiamano il velo di Maja, il pane dell'anima, la fede nella vita. Un personaggio della commedia, che è anche il conduttore dell'azione reale e di quella allegorica, Otto Marvuglia, professore di scienze occulte e illusionista, possiede il terzo occhio, l'occhio del pensiero sovrasensibile, che gli consente di dare illusioni prodigiose. In realtà Otto è un ciarlatano che con l'aiuto di compari interessati organizza negli alberghi serate di magia e illusionismo, e di questo piccolo gioco di imbrogli egli si serve per vivere con Zaira, una vecchia divetta, che gli è compagna negli esperimenti, un'esistenza stentata e miseranda, tormentata dai debiti e dalle privazioni. Una sera Otto si esibisce agli ospiti di un grande albergo ove precedentemente alcuni compari di lui hanno creato l'atmosfera della sua potenza divinatrice del pensiero e trasformatrice dei giovani in sembianze di vecchi e viceversa. Tutte panzane per accreditare il ciarlatano il quale, con la collaborazione di Zaira, presenta i consueti giochi di sparizione del canarino in gabbia, di fiori che traboccano da un cilindro, e infine chiede a quel pubblico di scettici e di mondani di voler collaborare con lui per suscitare l'illusione della musica necessaria accompagnatrice del gioco. La musica infatti nasce flebile con ritmo di valzer e tutti la odono, perchè tutti si sono abbandonati all'istinto che la voleva realizzare e da pura premessa illusionistica si è trasformata in realtà sonora. Ora il ciarlatano invita una signora che abbia coraggio all'esperimento della sparizione personale entro un sarcofago egiziano.

Si presenta Marta di Spelta, moglie di Calogero. L'illusionista si presta all'esperimento perchè conosce il segreto di quella signora: ella, sottraen- [illegible]

[illegible] nella virtù della signora e in se stesso, non la troverà.

Otto vive non soltanto delle illusioni fornite al pubblico, ma anche di quelle ch'egli procura a se stesso, riproducendo un disco che moltiplica gli applausi di una folla oceanica e dei quali egli gode come fossero rivolti a lui. Ma gli applausi non sono pane, carne, verdura che la povera Zaira deve provvedere per Otto e per sè, pignorando l'ultimo orecchino, scansando i creditori, tirando avanti miseramente, mentre c'è un certo Roberto che pretende la restituzione di centomila lire prestate a Otto, mentre sulla porta appare un brigadiere il quale vuol sapere il modo come è sparita la moglie di Calogero e dove si trova il cadavere di lei e perchè Otto non si è costituito essendo sospettato di assassinio. Calogero ha fatto la denunzia e Otto spiega al brigadiere che Marta si trova a Venezia con l'amante e mostra al funzionario una lettera della fuggitiva.

Ma per pietà Otto rende compartecipe Calogero del terzo occhio onde egli possa vedere oltre all'apparenza sensibile, fuori del tempo e delle cose tangibili e delle percezioni comuni. A questo punto la commedia fonde la parte episodica e reale con il concetto speculativo e diventa astratta. Otto induce Calogero ad abolire l'idea del tempo e della durata delle cose e della realtà del mondo circostante. Così quel marito subisce tutte le sensazioni e le immagini che gli vengono trasmesse dal ciarlatano; subisce la imposizione del gioco illusionistico del quale in realtà è il protagonista. Al ciarlatano che per necessità di vita esercita la piccola magia e procura piccole illusioni, si attacca disperato Calogero, che per necessità di vita ha bisogno di una grande magia capace di sostenere in lui una grande illusione. Lo sforzo di Otto si compendia nel falsare la realtà per dare l'illusione del vero. Per far sparire Roberto creditore, Otto deve dargli centomila lire. Come tutti i giocolieri, Otto chiede al suo pubblico per tale esperimento centomila lire. Calogero, credendo trattarsi di un gioco, gira un assegno al nome di Otto che lo controfirma. Roberto pagato, sparisce, ma quando Calogero chiede il suo assegno che è servito al gioco, Otto gli risponde che quella carta era la immagine di un assegno, giacchè se fosse stata una realtà finanziaria egli Calogero non gliela avrebbe data. Tutto viene ridotto a gioco nella vicenda della commedia, un gioco piccolino, da uomini, che risale ad un altro gioco illusionistico operato da un prestidigitatore possente che tutti ci domina. Noi godiamo di queste illusione e ci crediamo. Anche Calogero ci crede quando nella misera camera di Otto, crede di vedere il mare e di sentire il fragore delle onde, beato dell'incanto di questa irrealtà.

Sono passati quattro anni, Calogero invecchiato e triste crede alla irrealtà del mondo, gioco di illusioni prodigiose, e si ribella alle esigenze imperative del suo appetito sensibile, non mangia, non dorme, non beve. Se il tempo non esiste, osserva Calogero, perchè sono diventato vecchio? Per provocare la fine del gioco Calogero deve abbandonarsi all'istinto. Allora riprende cibo e bevande; allora scioglie la libertà al suo pensiero e dice crudissime verità a suo fratello, che vuole interdirlo credendolo pazzo e derubarlo del patrimonio famigliare a sua madre debole che piange perpetuamente, a sua sorella ipocrita. Da questa gente Calogero ha la rivelazione che sua moglie Marta lo ha tradito ed è scappata con un amante. Ma al gioco di questa gente egli non vuole prestarsi.

Vuole invece abbandonarsi al proprio istinto per esaurire l'esperimento. Dichiara di aver fede e crede che sua moglie sia rinchiusa in quella scatola; rievoca i propri torti, il suo egoismo di marito, ritrova i vestiti di Marta e poi riappare ella stessa, stanca e disfatta coi capelli grigi. Ella si commuove di fronte all'innocenza di quell'uomo e non lo vorrebbe ingannare più oltre sapendo ch'egli le ha dato la misura del vero amore. Il gioco, l'illusione sono passati anche per Marta che credette nella felicità e nella libertà e invece trovò il dolore e la delusione. Ma Calogero, sempre stretto alla sua scatola nella quale è rinchiuso il suo ideale, non intende il linguaggio di Marta nè la riconosce per sua moglie. Egli rivendica a se stesso il diritto di farla riapparire, perchè il gioco, che è giunto al punto massimo, è stato iniziato da lui. Nella scatola soltanto c'è la fede di Calogero. Marta viene da lui ripudiata. Ella fa parte di un altro gioco e appare a lui come una prostituta. Ora egli stringe disperatamente al cuore la scatola, simbolo della pura fede. «Non guardarci dentro — dice a se stesso, dice a noi — tienila ben chiusa e cammina».

Con questa commedia di sapore pirandelliano Eduardo entra in un mondo che si distacca dalla tradizione del teatro napoletano e prende contatto con immagini allegoriche, con figurazioni simboliche. Tuttavia l'azione verace, la rappresentazione concreta e il gioco dell'illusione teatrale creati dal ciarlatano, dominano e spesso complicano l'architettura della favola ricca di personaggi, spesso troppo parlata e gravata di sensi occulti, ma condotta con geniale intuizione verso la soluzione che alla fine ne rischiara il significato morale. Il pubblico che gremiva il teatro ha accolto i tre atti di Eduardo con intenso interesse e pronta sensibilità, abbandonandosi al gioco della commedia divertente e scoprendone i reconditi concetti. Eduardo ha ottenuto un fervidissimo e cordiale successo come autore e come attore ed è stato salutato con affettuosa simpatia quando ha annunziato che Titina, tuttora malata, veniva sostituita da Vittoria Crispo. Il pubblico ha mandato alla cara Titina un pensiero augurale e agli attori della Compagnia, iersera molto bene caratterizzati e sciolti e spontanei, ripetuti applausi. Amedeo Girard ha dato all'illusionista un tono piacevolmente enfatico e indovinate modulazioni, suscettibili però di più sottili penetrazioni, e Aldo Giuffrè e la Crispo e il Furia hanno trovato accenti molto personali.

v. t.

Oggi, due rappresentazioni, alle 16 e alle 20.45: «La grande magia» favola ironica in 3 atti di Eduardo. Domani lunedì alle 17 addio della Compagnia con «La grande magia». Perdurando l'indisposizione della signora Titina De Filippo, non è possibile realizzare la replica di «Filumena Marturano» e pertanto i biglietti datati 27 ottobre sono validi per la recita di addio fissata per domani. Coloro che non desiderano usufruirne, sono invitati a chiedere il rimborso entro oggi.

Successo nel Sud America della compagnia Maltagliati-Cimara

ROMA, 30 — E' recentemente tornata in Italia la compagnia di prosa Maltagliati-Cimara che dal 2 giugno al 24 settembre 1948 ha effettuato una tournée nel Sud America, toccando città dell'Argentina, del Brasile, del Cile, dello Uruguay. Il complesso artistico ha riportato grande successo di pubblico e di critica e ovunque la stampa locale ha posto in risalto le qualità degli attori e del repertorio che su undici lavori comprendeva sei di autori italiani e cioè «Turbamento» di Cantini; «L'armadietto cinese» di de Benedetti; «Autunno» di Gherardi; «Come tu mi vuoi» di Pirandello; «Non è vero» di Viola.

In Santiago del Cile la compagnia ha effettuato uno spettacolo a totale beneficio della comunità italiana. Pur avendo superato la cifra assicurata dall'impresa argentina, la gestione si è chiusa con un deficit di quattro milioni provocato dall'improvviso crollo del cambio argentino, sceso a lire 82 per pesos mentre era a lire 150 all'atto della stipulazione del contratto. La Presidenza del Consiglio dei Ministri, direzione generale dello spettacolo, a titolo di riconoscimento e di premio ha concesso alla compagnia una sovvenzione di un milione.

A Irene Dunne e Ronald Colman i suffragi dei critici americani

HOLLYWOOD, 30 — Irene Dunne e Ronald Colman hanno vinto i primi premi nel settimo referendum annuale dei critici cinematografici effettuato dal «The Film Daily», pubblicazione dell'industria cinematografica.

Prime visioni

Stato dell'Unione

Abbiamo lasciato ieri Frank Capra alla tappa di «Arsenico e vecchi merletti». Poi gli Stati Uniti entrarono in guerra e il regista siculo-americano, divenuto colonnello, ebbe modo di vedere o almeno di documentarsi (montando i diversi pezzi dei giornali di attualità che componevano il ciclo dei film di propaganda «Perchè noi combattiamo») [illegible] gravi di quelle che capitavano ai suoi mr. Smith [illegible] quindi [illegible] esperienza [illegible] «La vita è meravigliosa». Capra si rifugiava nella favola, cercava nel suo ottimismo [illegible] ragione poetica o un significato universale.

I film di Capra hanno la fortuna di essere programmati a Trieste con intelligente puntualità. La stagione scorsa la stessa sala proiettò «La vita è meravigliosa» subito dopo «Monsieur Verdoux», [illegible] quello negativo, nell'intervallo fra i quali si [illegible] possibilità [illegible]. Oggi la proiezione [illegible] «Stato dell'Unione» (State of the Union) [illegible] coincide con quella di «Arriva John Doe» di cui [illegible] considerarsi il seguito ideale.

Ma sempre [illegible] oltre «Arriva John Doe» Capra non poteva andare [illegible] sarà tutt'al più [illegible] personaggio [illegible] suonare [illegible] dei boy-scouts [illegible] ball, può [illegible] panni di [illegible] scende in [illegible] comizio. [illegible] dalla sincerità [illegible] ci viene [illegible] mentazione [illegible] sincera [illegible] buon cinema [illegible] sulta forse [illegible] il dialogo [illegible] al suo attivo [illegible] tissima è [illegible] di irresistibile vena comica.

C. C.

Il cancro non è incurabile

L'offensiva della chirurgia, del radium, della terapia ormonica, dei raggi «X» e dell'iprite contro la massima calamità del genere umano

Escluso il contagio, dubbia l'ereditarietà

In questi giorni è stato celebrato a Bologna con particolare solennità il XXV anno di fondazione della «Lega italiana per la lotta contro i tumori». L'iniziativa era dovuta allora ad una duplice constatazione: in primo luogo la statistica dimostrava che il numero dei casi di cancro andava aumentando con una progressione rapida ed impressionante, in secondo luogo l'esperienza medica dimostrava che nella stragrande maggioranza i pa- [illegible]

Aggredire subito

Occorre precisare che l'ideale non è stato ancora raggiunto [illegible] tempo anche da scienziati di fama — che il cancro fosse una malattia infettiva e trasmissibile per contagio: l'evenienza di coniugi colpiti dalla stessa affezione o di persone ammalate in un appartamento precedentemente occupato da un canceroso (tanto che in Francia si parlava di «case del tumore») è risultata soltanto occasionale e poco frequente, senza dire che oggigiorno la batteriologia e le scienze affini sono troppo progredite per non avere la capacità di assodare con dati positivi una simile eventualità. Un altro argomento dibattuto con insistente preoccupazione sia negli ambienti scientifici che nei profani è quello dell'ereditarietà: è vero che negli esperimenti animali la malattia inoculata nella madre (qui si tratta specialmente di topi) viene trasmessa alla prole con relativa facilità, ma nel genere umano questi risultati di laboratorio non possono trovare applicazione se non nel senso di una certa suscettibilità di organi e di tessuti, suscettibilità che porta tutt'al più ad una non obbligata predisposizione. I casi indubbi di cancro riscontrati in vari membri di una stessa famiglia (come p.e., in quella di Napoleone) vengono oggi spiegati sulla base delle leggi di probabilità e di ancor poco delucidati fattori ambientali. Comunque ne consegue a titolo prudenziale l'opportunità di evitare matrimoni fra soggetti provenienti da famiglie, nelle quali si siano già avuti da ambe le parti casi di cancro, onde non si accentui l'effetto dell'accennata predisposizione.

Un argomento, sul quale non poteva non essere richiamata a Bologna l'attenzione dei congressisti, è stato quello della terapia dei tumori. Non c'era bisogno di riaffermare ancora un'altra volta che l'unica cura veramente efficace è tuttora rappresentata dall'intervento chirurgico e dall'applicazione dei raggi Roentgen e del radium. Se ci sono degli scettici, i quali affermano che di fronte al cancro ogni rimedio è vano, costoro o sono male informati o si riferiscono a quei casi dolorosi, che si presentano in uno stadio avanzato, quando ormai l'infermità si è troppo diffusa nel corpo e le difese organiche del soggetto non hanno più alcuna capacità di resistenza. Altrimenti, ciò è comprovato da tutte le statistiche, i risultati corrispondono alle aspettative e possono dare una buona percentuale di guarigioni definitive. E qui bisogna altresì tener conto dei sempre più meravigliosi progressi della tecnica, i quali consentono attualmente di aggredire il male in posizioni e condizioni, che fino a pochissimi anni addietro si sarebbero considerati inaccessibili: mi basti accennare ai tumori del torace, nei quali si procede alla resezione di un lobo polmonare o addirittura di un polmone intero ed alla estirpazione del cancro dell'esofago. In questi interventi di particolare ardimento il chirurgo si giova oggi di una anestesia nuova ed originale, grazie alla quale i muscoli respiratori vengono paralizzati mediante il curaro (per mantenere immobile il campo operatorio), mentre la respirazione è attuata artificialmente per mezzo di complicati apparecchi.

Anche sulla tècnica e sulla dosatura della terapia con i raggi X e con il radium si sono avute importanti comunicazioni, specialmente con riguardo all'opportunità di applicare questi metodi di cura sia da soli, sia associati con la chirurgia o quale complemento dell'intervento. In certe forme, p.e. nel cancro delle mammelle, alcuni studiosi avrebbero avuto risultati confortanti dalla applicazione preoperatoria della Roentgenterapia.

Ad una interessante discussione ha dato luogo il problema dell'impiego di *ormoni*. Questi erano già stati sperimentati con successo nella cura del cancro della prostata, ma poi le esperienze si sono estese anche ad altre localizzazioni. Gli ormoni, vale a dire i prodotti delle ghiandole a secrezione interna, svolgono sull'organismo una attività, che non è stata per ora sviscerata in ogni dettaglio; perciò la loro azione ha sotto certi aspetti un effetto altrettanto indiscutibile quanto misterioso. Nel campo, che ci sta interessando, vengono impiegati a seconda dei casi ormoni prodotti dalle ghiandole maschili o quelli prodotti dalle ghiandole femminili, alle volte anche alternativamente entrambi, ma il fatto più interessante, quello che promette forse di portare un chiarimento sostanziale in tutto il problema dei tumori, è che i detti ormoni esercitano talora un'azione benefica anche sulle cosiddette metastasi, in altre parole sulle riproduzioni del cancro a distanza dal focolaio primitivo. Finora queste metastasi significavano la condanna irreparabile dell'infermo e la loro presenza disarmava inesorabilmente il medico, che sapeva di non possedere più alcun mezzo idoneo ad arginare lo sfacelo dell'organismo. Oggi invece i risultati conseguiti con la somministrazione degli ormoni, non soltanto recano in vari casi sollievo al malato, ma lasciano sperare che, grazie ad una più vasta esperienza ed un approfondito controllo della loro modalità d'azione, il mistero della genesi del cancro possa venir svelata da un punto di vista del tutto nuovo ed insperato, ed è logico che in questo senso si stiano ora svolgendo le più febbrili indagini.

I preparati farmaceutici

Con l'accenno all'azione degli ormoni abbiamo affrontato il problema della «terapia medica del cancro», quella cioè che viene attuata per mezzo di medicamenti o di preparati farmaceutici. Questo metodo di cura è antichissimo e moltissimi sono stati, nel corso dei secoli fino al giorno d'oggi, i rimedi — di solito empirici e segreti — che hanno vantato sicura efficacia nella lotta contro i tumori. Già il numero inesauribile di essi e la loro effimera celebrità parlano un linguaggio sufficientemente chiaro in argomento. Tali rimedi si sono dimostrati non soltanto inutili, ma addirittura dannosi, perchè illudono gli infermi e li distolgono dal ricorrere tempestivamente a cure appropriate; se in singoli casi il successo non è mancato, occorre tener presente che, se anche purtroppo di rado, esistono guarigioni spontanee e soprattutto che molte volte si è trattato di forme morbose, le quali soltanto mascheravano il quadro del tumore. Non si dica che la scienza ufficiale ostacola aprioristicamente per gelosia o per invidia tentativi terapeutici partenti dalla periferia: la scienza ufficiale ha accolto con entusiasmo la scoperta dei sulfamidici, della penicillina, della streptomicina, che rappresentano conquiste formidabili del sapere umano, ma ha il dovere di opporsi recisamente a tutte le forze occulte, le quali soprattutto a scopo di lucro ammanniscono intrugli, di cui non viene comunicata la esatta composizione.

Ma nel problema del cancro la terapia medica ha un significato che trascende le discussioni e gli interessi individuali. Essa è comprensibile soltanto in funzione di lotta contro una malattia generale. Il chinino, l'aspirina e tutti gli altri innumeri preparati della farmacopea agiscono su tutto l'organismo, non specificamente su un dato organo. Ebbene il cancro è — almeno nelle sue prime fasi — una malattia *locale* e viene debellato, se affrontato in tempo, mediante una cura *locale* e precisamente con l'estirpazione chirurgica o con la distruzione fisica delle sue cellule; come si può quindi immaginare che medicamenti somministrati per via orale o per iniezioni raggiungano il focolaio morboso ed esplichino su di esso azione efficace? Perciò, pur ammettendo anche nel cancro l'esistenza di una suscettibilità costituzionale, si deve tuttavia far tesoro dell'esperienza secolare, la quale dimostra che un organismo, liberato tempestivamente dal tumore maligno è in grado di venir restituito allo stato di perfetta salute.

Le associazioni mediche

Una eccezione ai concetti fin qui espressi è affiorata nel congresso di Bologna, nel quale si è parlato con molta prudenza (perchè le esperienze in proposito sono ancora nella fase iniziale) della micidiale iprite, comparsa alla ribalta per la prima volta nella precedente guerra mondiale, la quale avrebbe dimostrato di possedere un'azione elettiva su certe cellule tumorali. Lo effetto altamente tossico del preparato, le precauzioni necessarie per evitare danni all'organismo trattato con l'iprite e conseguentemente lo scarso numero dei controlli, che anche in America hanno dato finora risultati incerti, non permettono di trarre illazioni di rilievo su questo recentissimo metodo di cura.

La stessa cosa può dirsi a proposito della disgregazione dell'atomo e della bomba atomica, esprimendo l'augurio che i progressi meravigliosi della scienza trasformino le capacità di queste forze, usate finora a scopi sterminatori di guerra, in strumenti pacifici e benefici, diretti, fra altro, a frenare la crescita mostruosa dei tessuti cancerosi.

Onde tener fede al programma elaborato all'atto della propria costituzione la «Lega italiana per la lotta contro i tumori» convoca i soci ogni anno ad una riunione, nella quale viene data relazione sulle più recenti conquiste, viene elaborato il lavoro da svolgersi nel prossimo futuro, viene discussa qualunque proposta suggerita dagli intervenuti. Nel corso delle singole annate gli aderenti medici e non medici ricevono un bollettino informativo, mentre agli studiosi è riservata una pubblicazione scientifica periodica. Oltre ai grandi «istituti per il cancro» di Roma e Milano, funzionano in varie province della Repubblica i «centri per la diagnosi e la cura dei tumori», ai quali possono ricorrere senza spesa tutti coloro che desiderino schiarimenti sull'argomento o abbisognino di eliminare dubbi sulla propria salute, soprattutto con riferimento al sospetto di un incipiente processo tumorale. Anche Trieste possiede uno di questi centri, annesso all'Ospedale Maggiore, cui da dieci anni affluiscono malati e pseudomalati... anzi questi ultimi in preponderanza, perchè anche qui è stata confermata l'osservazione che quanti temono di essere affetti dal cancro senza averlo, superano di gran lunga il numero dei veri cancerosi, i quali a seguito della malaugurata caratteristica di questa infermità di evolversi all'inizio subdolamente e senza dolori trascurano spesso i sintomi iniziali del male invece di cercare, magari per un semplice dubbio, tranquillità ed aiuto.

Una triste statistica

Ecco perchè si può dire in sintesi che uno dei compiti fondamentali affidati alla propaganda della «Lega» è quello di infondere nel pubblico paura insieme e coraggio. La paura è giustificata dalla grande diffusione del morbo (in Italia muoiono annualmente di cancro 41 mila persone, quindi più di quanto si constati nei riguardi della tubercolosi) e dalla necessità di suscitare e tener desta questa cosiddetta «coscienza anticancerosa», grazie alla quale ciascuno è tenuto a considerare la possibilità del pericolo che non risparmia nè uomini nè donne, nè giovani nè vecchi, nè ricchi nè poveri. Ad aver invece coraggio autorizzano la consapevolezza che il cancro può essere combattuto e vinto, purchè riconosciuto e curato nella fase non troppo avanzata, e la speranza che gli sforzi compiuti in tutto il mondo civile con fede tenace dalla clinica, dalla patologia, dalla biochimica, riportino la vittoria finale contro il nemico insidioso e ribelle. Nei paesi ricchi questa campagna difficile e dispendiosa viene sostenuta con mezzi ingentissimi; in Italia purtroppo anche la lotta contro i tumori incontra le difficoltà comuni a tutte le iniziative e proprio nel convegno di Bologna la «Lega» deplorava la insufficienza delle proprie disponibilità e lo scarso interessamento dei poteri pubblici e dei privati cittadini; l'Alto Commissario per l'igiene e la sanità, presente alla seduta, riconobbe con lodevole sincerità la dolorosa situazione e promise qualche aiuto, senza sottacere che anche in questo campo i bisogni superano di gran lunga le possibilità del bilancio statale. Forse in un avvenire prossimo o lontano il cancro subirà il destino degli altri grandi complessi morbosi, i quali dopo un periodo più o meno lungo sono andati spontaneamente esaurendosi; intanto però, essendo la speranza di un simile evento troppo vaga e lontana, tutti dovrebbero dare — nello ambito delle loro possibilità — il proprio contributo ed una fattiva collaborazione contro quella che oggi va considerata quale la massima calamità del genere umano.

GUIDO MANNI

UN EPISODIO DELLA GUERRA SULL'ISOLA DI GIAVA TRA LE TRUPPE GOVERNATIVE E LE BANDE COMUNISTE. DOPO L'OCCUPAZIONE DI MADIUN, UN COMUNISTA, RESPONSABILE DI ASSASSINII E SACCHEGGI, VIENE MESSO ALLA GOGNA PRIMA DI ESSERE DECAPITATO

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino
Via Silvio Pellico N. 8
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S.

(Continua in quarta pagina)

(Continuazione dalla terza pagina)

IMPIEGATA anziana conoscenza tedesco lunga pratica tutti lavori ufficio, perfetta dattilografa, macchina propria, offresi. Cass. 18550 C, UPI.
IMPIEGATA giovane pratica ufficio ottime referenze offresi. Cass. 18524 C, UPI.
LAVORANTE sarta donna per laboratorio offresi. Via Ceppa 12, Cozzi.
PITTORE verniciatore stanze negozi lavori accurati, prezzi miti. Tel. 5743.
PITTORE appartamenti camere cucine, verniciature, lavoro accurato. Telefonare feriali 90065. 56665 C
RADIOTECNICO esperto riparazioni accuratissime garantite offresi. Recapito: Timeus 14, latteria. 56736 C
RAGAZZA veramente perbene accudire bambini, aiuto casa, offresi. Cassetta 18456 C, UPI.
SARTA capace offresi a giornata a famiglie distinte. Off. Cass. 18475 C UPI.
SARTA donna mezza lavorante cerca posto stabile per dopopranzo. Onesta. Offerte Cass. 18429 C, UPI.
SIGNORINA distinta, pratica ramo alberghiero, lingue, offresi governante, ufficio, controllo cauzione. Referenze. Cassetta 18513 C, UPI.
SIGNORINA pratica lavori ufficio offresi. Cass. 18442 C, UPI.
SIGNORINA pratica lavori ufficio offresi qualsiasi impiego seria ditta. Scrivere: Cass. 18539 C. UPI.
STENODATTILOGRAFA praticissima tutti lavori ufficio, offresi seria ditta. Cassetta 18338 C, UPI.
TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi. Tarabochia 5, portineria.
36-ENNE italiano, tedesco, lunga pratica bambini, ottimi attestati, offresi anche fuori Trieste. Cass. 18517 C, UPI.
24-ENNE istriana bella presenza, pratica bar trattoria, capace cucinare, offresi, referenze. Cass. 18535 C, UPI.

CC ARTIGIANATO L. 15

A. RADIORIPARAZIONI anche domicilio Radiolaboratorio Stanci, tel. 93497, Gatteri 47. 56764 CC
ASSORTIMENTO pellicce, pelli guarnizioni, riparazioni, rimodernamenti. Pellicceria Devidè, corso Garibaldi 11. 1712 CC
ATTREZZATO laboratorio radioriparazioni accurate troverete presso Radio Stella Valdirivo 29. 62263 CC
CAMICIE uomo, mutande, vestaglie, camicette signora, gonne, camici, vestitini bambini, eseguisce prontamente. Machiavelli 12 primo. 56583 CC
CAPPELLI uomo, puliture, riformature perfette eseguisce Laboratorio Artigiano, XXX Ottobre 13. 56496 CC
CONFEZIONI abiti sera, mantelli, pellicce interno, ecc. Viale XX Settembre 21, III sinistra. 55268 CC
DATTILOGRAFA accetta lavoro a domicilio. Cass. 18411 CC, UPI.
FIGURINI moda bellissimi, anche con tavole, vend. Eseguisconsi modelli esclusivi, solo mattinata, Carducci 34 p. 8.
MAGLIAIA assume lavori pronta esecuzione. Caprin 18. 56792 CC
MAGLIAIA assume lavori per negozio Caprin 18. 56792 CC
MANTELLI vestiti signora ottimo taglio esecuzione consegna entro sei giorni ordinazione, prezzi modici. Boccaccio 11, terzo, porta 12, tel. 4263. 56525 CC
MODISTA rimoderna cappelli prezzi modici. Via S. Maurizio 5. 62265 CC
MODELLI carta donna 300, bambini 200 Confezioni. Giulia 31. 56444 CC
NUOVO lavoratorio pelletterie-valigerie V. Borghese, via Cavana 12, ripara, eseguisce, tinge borsette, valigie, oggetti cuoio, lavoro accurato, prezzi modici.
OPERAIA assume proprio domicilio lavorazione sacchetti e buste carta, o qualsiasi altro lavoro. Cass. 28416 CC UPI
PELLICCE modelli ogni tipo, colli, guarnizioni su misura, prezzi modici, eseguisce pellicceria Cigno, Paganini 4. 56500 CC
PELLICCE riparazioni, rimodernazioni: pulitura. Ordinazioni su misura eseguisce Casa della Pelliccia, Mazzini 16 II
SARTA brava, mantelli, vestiti, assume lavori proprio domic. Cass. 18540 CC UPI.
SARTA assume riparazioni Rivolgersi Gatteri 40, stireria. 56603 CC
SARTA uomo bravissima, volta cappotti, mantelli, tailleurs. Fonderia 4-II
SARTA assume mantelli, vestiti per signora e bambini. Tel. 92617, Gasperini.

D OFFERT. D'IMPIEGO L. 15

BANCONIERA provetta, referenze, informazioni dettagliate età, cercasi. Cassetta 18492 D, UPI.
GARZONA sarta uomo cercasi. Piazza Impero 14, terzo, porta mezzo. 56693 D
GARZONA parrucchiera cerc. Gatteri 11.
GARZONA sarta uomo possibilmente pratica cercasi. Ceccia 11, terzo. 62261 D
GELATIERE pasticcere banconiere provetto cercasi. Impiego stabile. Referenze Informazioni dettagl. Cass. 18403 D UPI
GIOVANE impiegato apprendista 20-25 anni, disposto visitare clienti piazza per dolciumi, cercasi. Offerte con referenze. Cass. 18446 D, UPI.
LAVORO in serie facile continuativo salario 600 giornaliere, lavorazione domicilio. Manifatture Magnani, casella 34, Pesaro. 18416 D
LAVORO facile continuativo affidasi a domicilio, ottimo guadagno. Ditta IPA, Paganini 23 r., Firenze. 5978 D
MACCHINISTA magliaia capace, buona retribuzione, cerc. A. Volta 6, Luci.
RAGAZZO 15-17 anni per birreria cerc. Viale XX Settembre 5, Riosa. 56601 D
RAGAZZA 18-20-enne per bar cercasi. Madonnina 9, portineria. 56784 D
SARTA donna pomeriggio cercasi. Via Conti 30, porta 9. 62276 D

E RICH. CAMERE E PENS. L. 15

[illegible]
STANZA matrimoniale mobiliata grande, uso cucina, centro, cercano madre figlio Telefonare 21-041. 56623 E
STANZA vuota con comodo cucina cercano fratello sorella impiegati, referenze, anche custodia abitazione, o verso assistenza persona sola. Affitto da convenirsi. Cass. 18518 E. UPI.

F OFF. CAMERE E PENS. L. 15

CAMERA e salottino splendida posizione centrale, presso famiglia signorile, affittasi a ufficiale americano solo o con moglie, escluso uso cucina. Cassetta 18490 F, UPI.
CAMERA mobiliata e una vuota affitt., viale XX Settembre, tutto a signore solo unico subinquilino, anno anticipato, escluse donne. Off. Cass. 18486 F UPI.
CAMERA e cucina, accessori, scambiasi con più grande. Ind. UPI 62264 F.
CAMERINO mobiliato cedesi cambio aiuto domestico, Piazza Venezia 6, terzo.
GORIZIA affittasi centro stanza vuota uso ufficio. Carta identità n. 216995, fermo posta, Gorizia. 2000 F
LETTO affittasi a donna, Carducci 28, quinto, dopo ore 10. 56711 F
LETTO stanza compagnia affitterebbe signora e signorina perbene. Via Ginnastica 26, Gnoato.
MATRIMONIALE bellissima centrale bagno telefono affittasi a distinti. Telefonare 25682. 56707 F
MATRIMONIALE bagno eventualmente cucina, centro, affitt. Cass. 18526 F, UPI.
MATRIMONIALE soleggiata, salotto, bagno, preferibilmente coniugi americani, affitt. Cass. 18538 F, UPI.
MOBILIATA affitt. a distinto presso distinta persona sola unico subinquilino. Indirizzare Cass. 18537 F, UPI.
MOBILIATA bellissima, centro, bagno, affittasi presso sola. Cass. 18451 F, UPI.
STANZA uso ufficio, telefono, dispone ragioniera collaborando. Cass. 18514 F, UPI.
STANZA lussuosa centralissima, indipendente, bagno, telefono, termosifone, ascensore. Off. Cass. 18523 F, UPI.
STANZE uso ufficio, altre stanze, quartieri, affitt., scambiansi. Palma, Goldoni 9, primo. 62249 F

G ISTRUZIONE L. 15

ALLA Berlitz School imparerete rapidamente le lingue estere: annesso ufficio traduzioni, Preparazioni esami, Gruppi 8 allievi mattina pomeriggio sera: 700 mensili, Piazza Ponterosso 2. 59 G
ATTENZIONE: Contabilità, Ricalco, Stenodattilografia: nuovi corsi (45 giorni: L. 1200). Macchine moderne perfette. Diplomi. Impianti. Istituto Commerciale, Teatro 1 (piazza Verdi), tel. 28734.
AUTORIZZATA scuola taglio Isopo riapre corso 8 corr. Iscrizioni 15-18, Carducci 34.
DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 20 lezione. Stenografia. Gatteri 12.
FRANCESE tedesco impartisco prezzo mite, Piazza Goldoni 9, terzo, sin.
INSEGNANTE specializzato istruzione minorati psichici lezioni domicilio offresi. Cass. 18466 G, UPI. 18488 G
LEZIONI inglese, tedesco, corrispondenza inglese-americana; traduzioni, Corso Garibaldi 3, quarto. 62254 G
STUDENTI universitari impartiscono a domicilio lezioni, scuola media. Telefono 27-853. 62242 G
TAGLIO cucito ricamo fiori, inizio 4 novembre Tiny Donda Klampferer Fabio Severo 20. 18334 G

H OGGETTI SMARR. E RINV. L. 15

CAGNOLINO bianco-nero mesi 5 smarrito giorno 23 circa, via Toro. Pregasi riportarlo via Tiziano 1, Plossi.
PORTAFOGLIO smarrito con passaporto, altri documenti personali. Mancia competente rinvenitore riportandolo Donizetti 1, Carlo Geria. 62262 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

ABITAZIONE due camere, camerino, bagno installato, cucina, rimesso nuovo, scambio uguale, tre stanze, centro soleggiato. Visitare dalle 12 alle 18. Piazza S. Caterina 2, primo, sinistra. 56715 I
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote, mobiliate, affittansi.
APPARTAMENTO conforto moderno, tre stanze, bagno, cucina, telefono, riscaldamento, affittasi per alcuni mesi a distinti coniugi americ. Off. Cass. 18521 I UPI.
CAMERA cameretta cucina, S. Giovanni, scambio uguale S. Giacomo, Rivolgersi Volpi, Cancellieri 3, mattina. 56719 I
CAMERA e cucina scambiasi più grande, compenso 100.000. Cass. 18459 I, UPI.
CAMERA cucina scambiasi con uguale o camera in più o portineria. Rivolgersi Media 18, mattinate. 56637 I
CAMERA cucina scambio camerino più forte compenso. Coroneo 29-II, interno porta 12. 56714 I
MAGAZZINI negozio uffici cedonsi causa partenza. Telef. 29461. 56769 I
NEGOZIO 2 vetrine annesso 2 camere, centro, cedesi prontam. Cass. 18430 I UPI.
QUARTIERE 3 camere cameretta cucina, giardino, scambiasi più piccolo, paraggi giardino pubblico. Cass. 18209 I, UPI.
QUARTIERE 2 camere, bagno, cucina, centro città, scambiasi con 4 camere, 2 camerini, accessori, periferia, anche casa campagna, rioni Fabio Severo, Scorcola, Barcola. Scrivere Cass. 18469 I UPI.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

APPARTAMENTO vuoto cercasi offresi ottima ricompensa. Telef. 78-02.
APPARTAMENTINO mobiliato oppure stanze letto pranzo comodo cucina, bella posizione, cerca famiglia ufficiale inglese per metà novembre. Indicare prezzo e posizione. Cass. 18399 L, UPI.
APPARTAMENTO 4 stanze 2 camerini, accessori, soleggiato, conforto, centralissimo, scamb. con 7-8 stanze uguali condizioni. Cass. 18553 L, UPI. 18553 L
APPARTAMENTO 3-4 stanze conforto, paraggi XX Settembre, cerc., eventualmente acquist. Cass. 18553 L, UPI.
APPARTAMENTO 3 stanze stanzino accessori, possibilmente centro, cerco, pagamento adeguato. Cass. 18477 L, UPI.
APPARTAMENTO cercasi, preferibilmente centro, 6 stanze, tutti conforti. Telefonare dalle 8 alle 12, al 40-36.
ASSISTENTE muratore cerca quartiere sinistrato riparare proprie spese. Indirizzo UPI 56705 L.
CAMERA matrimoniale cercano sposi. Offerte Paduina 2, IV, Calligaris. 62266 L
ENTE assistenziale cerca appartamento minimo 4 stanze per suoi uffici. Telefonare 93820. Rovatti. 56731 L
LOCALE cercasi in affitto, senza licenze, adatto deposito o negozio manifatture. Cass. 18503 L, UPI.
MAGAZZINETTO anche interno cercasi, paraggi Giardino pubblico. Coroneo 20, II, interno, porta 12. 56716 L
MAGAZZINO cerco, deposito materiale costruzione. Ind. UPI 56787 L.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

A. CAPPOTTO lana inglese, smocking, vestito vera occas. vend. Fabio Severo 36, porta 9. 56642 M
A. RADIO primaria marca seminuova vendesi occasionissima. XX Settembre 90, mezzanino, destra. 56699 M
A rate, pronti e su misura cappotti mantelli, abiti, impermeabili, biancheria, tessuti lane, vasto assortimento ottimi prezzi. Cellini 2, terzo. 56682 M
ADDIZIONATRICI nuove e usate, macchine scrivere vend. ratealmente, a prezzi imbattibili. Rossoni, S. Caterina 9.
ARGENTERIA dessert 26 pezzi, taglio cappotto uomo grigio, altro donna panno nero, pelli nere agnellino, armadio cucina, chitarra, bussola alcool, scaffale, libri vari vend. Bramante 3-II destra.
ATTENZIONE: pellicce persiano, teste, zampe; oppossum, pannofix, agnello: prezzi reclame. Visitateci, riparazioni, facilitazioni. Rittmeyer 18, tel. 8534. 55308 M
BAGNO scaldabagno germanico in rame, vasca «Bodenwehr» ghisa, lavabo porcellana boema, specchio in cristallo, accessori, vend. Meri, Lazzaretto vecchio 7-II, dalle 9 alle 10 e dalle 14-16. 56588 M
BAGNO completo quasi nuovo vendesi. Timeus 4, primo, destra. 56568 M
BAMBOLA, macchinetta Singer, bottiglia e bicchieri cristallo argento, vend. Telefonare 95470. 62288 M
BAR banco usato vend. Rivolgersi telefonando 29026. 56591 M
BILANCE automatiche vari tipi e portate, torrefatrice elettrica ottime occas. vend. Gatteri 18. 62235 M
BILANCIA casalinga con pesi vend. Largo Niccolini 2, I piano, sinistra. 56588 M
BIGLIARDO carambola in buono stato vend. Telefonare 29-026. 56589 M
BOLLITORE gas tre fiamme Zenith quasi nuovo vend. Giuliani 6, pt., Gavinel.
BOXER un anno razza pura vend. Visitare 11-13. Ciamician 6, porta 4.
BUSTA compassi precisione regolo originale Nestler, vend. T. Luciani 4-III, sin.
CANE lupo vend. causa partenza. Via Severi 1. 56651 M
[illegible]
vend. Mazzini 21, primo.
CARROZZELLA sport seminuova, occasione, Via Giulia 37, Luisa. 56763 M
CARROZZELLA fonda vend. occas. Pavanello, via Settefontane 54. 56736 M
CARROZZELLA sport molleggiata occasione. Via Giusti 8, Roiano (porta 4).
CINE proiettore assuntore 8 mm. vend. Telefonare 7200, dalle 13-14.
CRONOGRAFO polso Zeisswatch doppio pulsante laminato oro perfetto 140.000. D'Annunzio 41, mezzanino. 56779 M
CUCINA economica Equator 4 fiamme gas 2 carbone forno vend. Telef. 93863.
CUCINA economica, stufe gas carbone petrolio, vend. in settimana. Bosco 12, mag.
CUCINE economiche nuove moderne Patenti 3 occasionissima. Zovenzoni 4, corte.
CUCCIOLI vend., boxer. Via Cordaroli 35.
CUCCIOLI lupi pura razza grande alsaziani vend. T. Luciani 3-I, sin.
CUCCIOLO puro alsaziano vend. mattinate. Del Cantero, via E. De Amicis 21, scala M. 112293 M
CULLA ottimo stato vend. Valdirivo 23 quinto, Giglio. 56727 M
DISCHI opere ballabili, grammofono valigia Voce Padrone, vend. occas. Mazzini 46, terzo, interno, Bon. 18464 M
FISARMONICA Bontempi 24 bassi, bella, occasione vend. Ghirlandaio 3, Perini.
FISARMONICA Frontalini 120 bassi 4 registri seminuova occas. S. Francesco 32 B.
FISARMONICA Soprani seminuova 120 bassi rossa vend. occasioniss. Cologna 70, pianoterra. 56544 M
FOXTERRIER cuccioli vend. Stuparich 12, primo, destra. 62262 M
FRANCOBOLLI vendo compero scambio, giornalmente 16-20, Deangeli, Sonnino 48, quarto. 56738 M
IMPERMEABILE mantello, vestiti usati uomo donna bambino vend. occas. XX Settembre 76, V, destra. 62281 M
LETTINO seminuovo rete metallica materassino, dalle 14-16, Ricci 9, porta 19.
LETTINO fortissimo, cappottino, cappotto uomo grande, tailleur nero, giacca scozzese lana, vend. vera occasione. Ireneo 3, porta 6. 56594 M
LETTO ferro, lettino bambino, carrozzella sport vend. Pascoli 22-I, destra.
MACCHINA cucire mobile lussuoso vend. occas. Maiolica 12, porta 37 (attraversare cortile). 56600 M
MACCHINA Singer radio moderna, binocolo prismatico Zeiss, vend. straoccas Mazzini 46, terzo, interno, Bon. 18464 M
MACCHINA cucire Singer perfetta 9000, altra spola rotonda 34.000 vend. Maiolica 13, terzo. 26336 M
MACCHINA Singer famiglia, garantita, ottima, vend. lire 10.000. S. Michele 22.
MACCHINA Singer perfetta, garantita, 12.000, altra spola rotonda ultimo tipo mobile lussuoso vend. Manzoni 4, negozio Coslovich. 56720 M
MACCHINA Singer spola rotonda rientrante nuovissima vend. Via Leo 13-IV, Namut. 56721 M
MACCHINA scrivere portatile come nuova vend. occas. Negozio Donadoni 2.
MACCHINA scrivere Underwood con tavolino vend. Telefonare 26633. 56798 M
MACCHINA maglieria noleggiasi. Derossi, S. Maurizio 10, terzo. 56728 M
MACCHINA cucire rientrante mobile vendesi. Gambini 49, porta 12. 56748 M
MACCHINA calzolaio a braccio vend. Murat 8, portiere. 56041 M
MACCHINA Singer perfetta garantita 13 mila vend. occas. Settefontane 12 int.
MACCHINA Singer famiglia garantita prezzo d'occas. vend. Via Giulia 70.
MANTELLO verde nuovo, altro marrone, scarpe usate 36 diverse. XX Settembre 21, terzo, sinistra. 56592 M
MANTELLO redingot, vari tailleurs, vestiti figura media, scarpe 37-38, vend. Telefonare 23524. 56531 M
MAGNIFICO collo martora canadese vendesi. Machiavelli 28-III. 62275 M
PASTA fresca, semplice, all'uovo, tortellini, ravioli sublimi, Mercato coperto primo piano, domenica aperto. 56685 M
A. PELLICCIA nera pelo pregiatissimo, nuova, sbaglio ordinazione, occas. vend. Tel. 29604. 56639 M
PELLICCIA donna marron pannofix, tipo castoro, altra nera, bionda, vera occasione, vend. Ginnastica 18-II.
PELLICCIA grigia e cucina con forno a gas vend. Rosmini 2, Cramer.
PELLICCIA talpa collo oppussum confezionati su misura occas. vend. anche condizioni. Mermoglia, Coroneo 3.
PELLICCIA bambina 10-enne, soprabito bambino vend. Rossetti 67, prima porta sinistra. 56745 M
PELLICCIA interna lapin marrone occasione. XX Settembre 39, porta 4.
PELLICCIA gatto russo volpe azzurra, vend. Via Beccaria 3, portineria.
PELLICCE diversi tipi: pannofix, oppossum, colli, rimodernaz. Ginnastica 21-II.
RADIO Marelli potente vend. occas. Gatteri 47, porta 3. 56730
PELLICCE ogni tipo, lavorazione accurata, modelli recentissimi, prezzi di assoluta convenienza, vend. Alfieri 9-I, d.
PELLICCE pelliccette: la più vasta scelta; i prezzi più bassi. Visitateci! Toti 2, terzo. Cervo. 56627 M
SOPRABITO uomo seminuovo, cappotti, scarpe, vestiti vend. occasioniss. Ginnastica 18, II. 56772 M
VIOLINO completo boemo ottimo vend. Cass. 18471 N, UPI.

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A. tel. 2098. 002 N
APPARECCHIO radio acquist se occasione. Indic. tipo e prezzo. Cass. 18543 N UPI
BRILLANTE minimo 5 grani acquist. Telefono 96035. 56584 N
COMPRESSORE completo di pistola monofase acquistasi, Volt 120. Telef. 25090.
FIASCHI e damigiane in ottimo stato, acquista ditta Pollak, Riva N. Sauro 10.
DISCHI sinfonie, opere ballabili, anche rotti, acquist. pagando massimo. Commerciale 15, negozio. 56741 N
ENCICLOPEDIA Treccani cerc. i volumi 10, 12, 13 e dal 26 al 37. Cass. 18544 N UPI
LIBRI di varia cultura, arte, letteratura italiana e straniera, enciclopedie recenti, libri antichi e rari, stampe di Trieste e regione, acquista Libreria Saba, San Nicolò 30. 62278 N
PIANINO buono stato acquist. Ginnastica 45-I, sin., pomeriggio. 56795 N
STUFA gas Kisol acquist. Offerte Cassetta 18533 N, UPI.

NN MOBILI E PIANOFORTI L. 15

A rate da De Rosa, Guardia 11, mobili moderni attaccapanni, prezzi convenienti, ritiro usati. 56074 NN
ATTACCAPANNI e porta piante legno, vend. Raffineria 11, porta 21, dalle 12 alle 4 pom. 56566 NN
ATTENZIONE: camera pranzo, matrimoniale, lussuose, massima garanzia, agevolazione pagamento vend. occas. Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra. 56577 NN
CAMERA pranzo moderna vend. Gatteri 23, Colautti. 56703 NN
CAMERA matrimoniale usata vend. Informazioni via Rittmeyer 20, trattoria Guido.
CAMERA letto una persona alcuni tavolini vend. Crispi 9, Vascotto. 56790 NN
CAMERE cucine modernissime prezzi fabbrica occas. Fonderia 10, int., falegnam.
CREDENZA Biedermeyer, tavolo, cassettone, stessa epoca, vend., esclusi rivend. Visitare 11-14, XX Settembre 40 corte, sin.
CUCINA economica «Patent», altre piccole, stufa, vend. Kandler 2, bandaio.
CUCINA usata vend. Gatteri 23, Colautti.
CUCINA nuova moderna matrimoniale, faggio, buonissimo stato, vend. occas. Via S. Nicolò 31, terzo. 56690 NN
CUCINA lussuosa, altra grandiosa massiccia extra vend. Crispi 51, falegname.
CUCINE, attaccapanni, propria produzione, modelli lavorazione perfetta, massima garanzia. Falegnameria Micalli, via Conti 4. 62070 NN
CUCINE lussuose vend. Falegname via Abro 7 (vicino Ospedale Garofolo) (Ponziana). 56542 NN
CUCINE diversi tipi da 65.000 in poi, camere, troverete da Sidico e Ballotti, via Sterpeto 4. Pagamento rateale comodo Visitateci. 1528 NN
CUCINE artigiane Giglietta, via Conti 12, mezzanino, lavorazione accurata, agevolazioni pagamento. 002 NN
CUCINE nuove bellissime, facilitazioni. vend. falegname via Donadoni 14.
CREDENZA cucina e colapiatti lire 5000 occas. vend. Via S. Lazzaro 10, IV.
FABBRICA mobili Detoni, via Tesa 36: Vastissimo assortimento mobili lussuosi, comuni ed economici. Camere letto, stanze pranzo, cucine, salotti, attaccapanni, mobili singoli, materassi suste ecc. Facilitazioni pagamento. 002 NN
FATE i vostri acquisti di mobili da Bontempo, via Ugo Foscolo 7, troverete camere da letto, cucine moderne, bellissime, salotti in tinte di gran moda, facilitazioni straordinarie di pagamento rateale, solamente da L. Bontempo, via Ugo Foscolo 7. 56613 NN
MATRIMONIALE moderna bellissima panniforti vend. grande occas. Molinovento 44, pianoterra. 56649 NN
MATRIMONIALE panniforti garantita vend. prezzo rarissima occasione. Via Fontana 4, interno, dietro Tribunale.
MATRIMONIALE due armadi nuova straoccas. vend. Gatteri 47-I, destra.
MATRIMONIALE nuova panniforti occas. Torricelli 6, pt. 56531 NN
MATRIMONIALE nuova panniforti, vend. occas. Tesa 37, tel. 93-294. 002 NN
MATRIMONIALE 4 porte panniforti Betulla canadese lussuosa, altra 3 porte noce, prezzo imbattibile. Pascoli 46, Di Martino. 56522 NN
MOBILI nuovi arrivi, prezzi imbattibili. Confrontate. Facilitazioni di pagamento. Punzo, Carducci 10. 55992 NN
PIANINO piastra metallica incrociato vend. causa partenza. Tarabochia 8-I sin.
PIANINO germanico perfetto vera occasione vend. Carducci 32-II. 002 NN
PIANOFORTE corto 35 mila vend. Via Cologna 23, pt. 56645 NN
STANZA pranzo bellissima grande seminuova vend. causa trasferimento. S.P.I. 1391, Sanfrancesco, Udine. 5977 NN

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

ARGENTO brillanti oro compero pagando molto bene. Oreficeria Stermin. Mazzini 40. 112233 O

OO ALIMENTARI L. 20

VINI da pasto, cognac, grappa, liquori, spumante, cassette regalo, troverete a prezzi imbattibili nel negozio della ditta Pollak, in Riva Nazario Sauro 10.

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

AGENZIA libraria cerca produttori vendita rateale forte provvigione. Tel. 79-80.
FABBRICA apparecchi radio cerca rappresentante o concessionario zona. Inutile scrivere senza referenze. Casella U 4721, S.P.I., Napoli. 5956 P
PIAZZISTA bene introdotto bar e negozi ramo liquori cerca ditta locale. Offerte indicando referenze Cass. 18448 P. UPI.
PIAZZISTA bene introdotto ristoranti, buffet, bar, spacci aziendali, per vendita vini pregiati spumanti e liquori cerc. Inviare offerte con indicazione lavoro svolto a Cass. 18274 P. UPI.
PIAZZISTA vendita presso drogherie e commestibilisti cercasi. Romagna 6.
PIAZZISTI rivenditori bene introdotti esercizi pubblici drogherie alimentari cerc Indirizzo UPI 62330 P.
PRODUTTORE assoluta serietà, introdotto farmacie drogherie, province Trieste Gorizia, assumesi. Referenze ineccepibili, condizioni stabilirsi. Offerte Cassetta 18383 P. UPI.

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

ASTURA III sei posti perfetta vend. o scamb. più piccola. Via Rismondo 2, telefono 6959. 56786 Q
AUTOCARRO efficiente circolante portata 30/40 ql. acquist. Offerte dettagliate prezzo Cass. 18534 Q. UPI.
AUTOCARRO Mercedes Benz port. ql. 40 efficientissimo vend. Telef. 94352.
BICICLETTA ragazzo vend. Via Ireneo 3, porta 6. 56595 Q
BICICLETTA uomo moderna vera occas. vend. prontam. Crispi 54, trattoria.
BICICLETTA uomo palloncino, robusta, seminuova, vend. Gatteri 54-I, Bencini.
BICICLETTA donna vend. occas. Via Vigneti 67. 56750 Q
BICICLETTA donna Bianchi rimessa a nuovo vera occas. Ricci 9, portineria.
BICICLETTA uomo passeggio come nuova occasionissima. Del Bosco 10-II sin
BICICLETTE uomo donna seminuove 12 mila in poi occasioniss. Zovenzoni 4, int.
BICICLETTE Legnano coppia sport seminuove vend. occas. Palladio 1, II.
CAMION Ford 8 V marciante con gomma di riserva scambiasi con attrezzatura edile o vend. a ottime condizioni di pagamento. Tel. 27537, dalle 18-19. 56570 Q
CAMIONCINO Fiat, frigorifero, macinino caffè 220 acquist. Off. Cass. 18505 Q UPI.
CUCCIOLO speciale forcella telescopica, mozzo Slata vend. Giulia 28-I, destra.
FIAT 1500 AB perfetta acquist. occas. Intermediari esclusi. Dettagliare. Cassetta 18362 Q, UPI.
MONDIALPISTON, pistoni classici automoto, Diesel, all'Automotoforniture Cremascoli, Fabio Severo 18, Officina specializzata rettifiche. 56556 Q
MOTOCARROZZINO 500 efficientissimo 90 mila, motoleggera 70.000, carrozzino 18 mila vend. scamb. Ferri, Romagna 83.
MOTORE Isotta nafta e cambio velocità per autocarro; differenziale lento per autocarro 500 Alfa vend. Telef. 27067.
POSTEGGIO uso rimessa accetto moto Vespe, motosidecar. Foscolo 50.
MILLE-500 tutti accessori seminuova vendesi, Madonnina 9, Bar. 56785 Q
TRICICLO furgoncino robusto perfetto, vend. occas. Gatteri 38, trattoria.

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

AFFARONE vendesi motopeschereccio motore OM 75 HP giri 1200, attualmente pescante con saccaleva nuova grandissima, sei fanali nuovi 6000 candele, due battelli, tutto per 2.900.000. Offerte Cassetta 18452 R, UPI.
APPORTANDO capitali magazzino telefono collaborerei attività. Cass. 18394 R UPI
AZIENDA con ufficio e fondo centrico cerca socio attivo. Eventualmente cessione. Cass. 18530 R, UPI.
BAR buffet ottimo, officina vaste, carrozzeria, vulcanizzazione vend. Tel. 93727.
BARS grandi piccoli, trattorie, spacci vino, latteria, caffè, botteghini verdure, magazzino grandioso vend. Via Mazzini 5, Bar. 56718 R
COMMESSA cointeressata con capitale. specialità alimentare cercasi. Offerte Cass. 18509 R, UPI.
DISPONENDO 700 mila mi associerei collaborando attivamente ufficio, ditta, negozio, bar ecc. Offerte dettagliate. Cassetta 18541 R, UPI.
MERANO: causa partenza cedesi appartamento signorile mobiliato e negozio centrale arredato. Totale 3.000.000. Mogno, Passeggiata d'estate 6. 5973 R
NEGOZIETTO abbigliamento, mercerie ottima posizione, vend. causa malattia. Cass. 18511 R, UPI.
NEGOZIO possibilmente mercerie grande passaggio cerco rilevandolo anche temporaneamente. Assicurasi riservatezza. Off. Cass. 1516 R. UPI.
NEGOZIO fiori modernamente arredato vend. Bar Moncenisio, Francesco, t. 7105.
OSTERIA in affitto cercasi. Via Bramante 1, Ritossa, telef. 91154. 62272 R
SIGNORA distinta, ramo alberghiero, lingue, 250.000, cerca combinazione gerenza. Cass. 18513 R, UPI.
TRATTORIA o solo cucina, signore brave cucinare, capacissime incrementare lavoro, cerca. Off. Cass. 18501 R. UPI.
TRATTORIA con giardino, annesso abitazione, forte rendita, vendesi. Indirizzo UPI 62248 R.
TRIESTE posizione centrale cedo avviato bar, ristorante, bene attrezzato, 4 milioni 500.000. Fontanini, Ufficio affari, Manin 9, tel. 3360. Udine. 5972 R

S CASE VILLE TERRENI L. 30

CASA 4 vani campagna periferia Muggia, vend. Furlan, Molino a vento 40.
CASA 12 appartamenti terreno villa magazzini bar osteria licenze liberi quartieri vend. 18435 S, UPI.
CASETTA terreno due più quartieri uno libero acquist., preferibilmente vicinanze tram. Escl. mediatori. Cass. 18548 S UPI.
CASETTA 4 vani, giardino, fermata tranvai. vend. in cambio quartiere città, 2 o 3 stanze. Cass. 18455 S, UPI.
FONDO per costruzione vend. in Trieste centro. Telefon. 6941, dalle 12-14 e 18-22.
LUSSUOSO condominio viale Sonnino 43. 5 camere, 2 camerini, cucina, bagno, cantina, termosifone, telefono, Via Caprin 4 casa vani 30 trattoria e grande magazzino, vende Francesco Pelos, Monfalcone, telefono 469. 56573 S
VILLA e casetta con terreno bellissima posizione vend. Cass. 18498 S, UPI.
VILLA signorile, 6 stanze, accessori, tutte comodità, casetta custode, autorimessa, parco, vicino via Rossetti, vend. Impresa Costruzioni Tamanini Lavatoio 5, ore 16-18. 56778 S

U MATRIMONIALI L. 30

FUNZIONARIO statale 60-enne, vedovo, solo, sposerebbe anziana, anche provinciale, agiata. Inanonime, Cassetta 18529 U, U.P.I.
50-ENNE posizione stabile cerca signorina vedova con quartiere, scopo matrimonio. Cass. 18528 U, UPI.

V DIVERSI L. 30

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagini, assume «La Confidente», XX Settembre 16-II.
DANNI guerra, perizie beni abbandonati territori ceduti, Contenzioso. Dott. Pace, Milano, piazza Carmine 4. 56760 V

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

Smarrimento

CANE CACCIA bianco marron pura razza Bretton Spagnul risponde al nome STOP, smarrito giorno 8 corrente mese paraggi via Commerciale. Mancia telefonando N. 81-87.